

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 dicembre 2021, n. 494  
[ID\_VIP: 6067] **Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al progetto "Realizzazione gasdotto "Lucera - San Paolo di Civitate" DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse".- Proponente: Gasdotti Italia S.p.A.**

#### **il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*.

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."*.

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*.

**VISTA** la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*.

**VISTA** la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta*

regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

**VISTA** la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”.

**VISTA** la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

**VISTA** la Determina n. 00007 del 01 settembre 2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

**VISTA** la Determina n. 20 del 04/11/2021, avente ad oggetto: Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale*”;

- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

**EVIDENZIATO CHE:**

- ai sensi della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e, in particolare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, con riferimento alle disposizioni di cui all’art. 6 co.4 della L. 8 luglio 1986 n. 349, nell’ambito dei procedimenti di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art.19 del D. lgs. 152/2006 di competenza del Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, avvalendosi dell’istruttoria tecnica svolta dall’Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, sentiti gli Enti ed Amministrazioni locali territoriali potenzialmente interessati nonché i soggetti competenti in materiale ambientale.

**PREMESSO CHE:**

- Con nota prot. n. 51155 del 13.05.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/7145 del 14.05.2021, il Ministero della Transizione Ecologica (*di seguito MITE*) ha comunicato la procedibilità dell’istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a v.i.a. per l’intervento in oggetto. In pari data, la Direzione Generale ha provveduto alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell’avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando altresì il termine di 45 giorni a far data dal 13.05.2021;
- con nota prot. n. AOO\_089/7297 del 17.05.2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiedeva le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto, rappresentando al MITE il concorrente interesse dell’amministrazione regionale nel procedimento di che trattasi tramite i componenti designati per i lavori istruttori della Commissione tecnica VIA/VAS;
- a fronte della comunicazione prot. n. AOO\_089/7297 del 17.05.2021, esplicitata al punto precedente, venivano espressi e rilasciati i seguenti contributi istruttori:
- con nota prot. n. AOO\_079/3265 del 18.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/047 del 18.03.2021, la Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata – evidenziava che *“omissis...con riferimento agli interventi previsti, annoverabili tra le opere pubbliche e/o interesse pubblico per l’approvazione delle quali vigono specifiche disposizioni normative nazionali e regionali delle quali i comuni interessati dovranno avvalersi nell’ambito della procedura, non si rilevano profili di competenza di questa Sezione limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio Competente...omissis”*;
- con nota prot. n. AOO\_064/7901 del 21.05.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/690 del 21.05.2021, la Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica richiedeva atti integrativi;
- con nota prot. n. 12693 del 02.07.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10216 del 05.07.2021, il Comune di Apricena evidenziava che: *“omissis...
  - a) deve essere acquisita specifica autorizzazione rilasciata dal Comune ai sensi del “Regolamento comunale per la manomissione di suolo pubblico” approvato con D.C.C. n. 29 dell’01.07.2010 e aggiornato con D.C.C. n. 44 del 29.06.2020.
  - b) i cavidotti su strade comunali dovranno essere posti al centro strada per evitare interferenze con le manutenzioni degli scolli laterali e le ordinarie condizioni agricole...omissis”*;

- con nota prot. n. AOO\_079/8372 dell'08.07.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10368 del 10.07.2021, la Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – evidenziava che non risultava pervenuta alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5, comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione;
- con nota prot. n. AOO\_145/6408 del 16.07.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10927 del 20.07.2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – comunicava che l'intervento, come rappresentato nella documentazione progettuale, risultava in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione descritte nella medesima nota. Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in esame, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, si sottolineava che *“omissis... ai sensi dell'art. 95, comma 1 delle NTA del PPTR, le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione...omissis”*;
- con nota prot. AC 392-21 del 24.07.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/1172 del 26.07.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale richiedeva integrazioni documentali, in particolare una planimetria generale degli interventi in progetto nel formato vettoriale shape file georeferenziata nel sistema WGS84 UTM fuso 33 Nord;
- con nota prot. n. 62328-32 del 14.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13161 del 14.09.2021, ARPA Puglia – Dap Foggia -, comunicava che in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente, riteneva di non assoggettare a V.I.A. l'intervento in argomento, a condizione che siano adottate le prescrizioni rinvenienti dall'allegato n. 01 alla presente determinazione;
- con nota prot. n. 30750-P del 16.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13429 del 17.09.2021, il Ministero della Cultura – *Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V - riteneva l'opera non assoggettabile a V.I.A. con le condizioni rinvenienti dall'allegato n. 02 alla presente determinazione;*
- con nota prot. n. AOO\_108/3175 del 17.09.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/11254 del 26.07.2021, la Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione del Patrimonio – comunicava che: *“omissis... il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n. 27/1995 e dal .R.R. n. 23/2011 “Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali”. Solo in caso di interessamento di beni di proprietà regionale, il proponente potrà produrre specifica istanza, contenente l'esatta individuazione catastale del bene regionale...omissis”*;
- con nota prot. n. AOO\_089/13635 del 22.09.2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva la richiesta di integrazioni progettuali formulata dal Comitato via con parere prot. n. AOO\_089/13218 del 15.09.2021;
- con nota prot. COST/DT/LNu/2021/0882, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/14095 del 30.09.2021, il proponente trasmetteva le integrazioni progettuali richieste;
- con nota prot. n. 9799-P del 21.10.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/15343 del 25.10.2021, il Ministero della Cultura – *Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia* – richiedeva la sottoposizione dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico l'opera nei termini

rinvenienti dall'allegato n. 03 alla presente determinazione;

- con parere espresso nella seduta del 16.11.2021, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/16605 del 16.11.2021, cui si rimanda ed allegato n. 04 alla presente determinazione quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione e gli studi pervenuti, ha rilasciato il proprio parere definitivo *“ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA”* alle condizioni ambientali ivi riportate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTI:**

- l'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito “Comitato”, quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.”;*
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: *“Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;”;*
- l'art.3 del R.R.07/2018: *“Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.”;*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: *“I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...”;*
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. *“Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso”.*

**VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIP 5988 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 16.11.2021;

**RITENUTO CHE**, alla luce delle risultanze istruttorie come sopra riportate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere, per quanto di competenza, all'espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di competenza ministeriale, ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato reg. le di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),**

**DETERMINA**

- che le considerazioni e valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento
- **di non assoggettare**, nell'ambito del procedimento ministeriale di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D. lgs. 152/2006, sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 13.10.2021, il Progetto di "Realizzazione gasdotto "Lucera – San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" -, proposto da Gasdotti Italia S.p.A., al procedimento di V.I.A. con il rispetto delle condizioni indicate nel predetto parere del Comitato Regionale V.I.A. e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di precisare che** il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza ministeriale;

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:**

Allegato 1: "Parere Arpa\_Dap\_Fg\_prot. 62328\_14.09.2021";

Allegato 2: "Parere DGABAP\_prot. 30750\_16.09.2021";

Allegato 3: "Parere Sopr\_Arch\_Belle Arti e Paes\_ per le Prov\_Bat prot. n. 9799-P\_ 21.10.2021";

Allegato 4 : "Parere Comitato via prot. \_16605\_2021-11-16".

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Ministero della Transizione Ecologica;
  - Gasdotti Italia S.p.A.;
  - Dipartimento Ambiente, Qualità Urbana e Paesaggio.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in

forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 09 pagine, compresa la presente, l'Allegato n. 01 composto da n. 03 pagine, l'Allegato n. 02 composto da n. 12 pagine, l'Allegato n. 03 composto da n. 04 pagine, l'Allegato n. 04 composto da n. 27 pagine, per un totale di n. 55 (cinquantacinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0062328 - 32 - 14/09/2021 - SDFG, STFG / DG -, DS -



REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio  
Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Servizio VIA, VIncA  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

p.c.

Direttore Generale ARPA Puglia  
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia  
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

**Oggetto:** [ID\_VIP: 6067] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art .19 del D. lgs. 152/2006, relat iva al progetto "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate - DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse".

**Società proponente:** Società Gasdotti Italia S.p.A.  
Lavori del Comitato V.I.A./A.I.A: seduta del 15-9-2021.

Vista la convocazione prot. AOO\_089/11723 del 04/08/2021 acquisita al protocollo ARPA al n. 55032 del 4/8/2021.

Il sottoscritto Direttore di ARPA Puglia, nella qualità di componenti del Comitato V.I.A./A.I.A. giusta D.D. 5/19, ai sensi del c. 4, art. 8 del RR 7/18 formalizza il proprio contributo con la trasmissione del parere allegato.

Si rimette per il prosieguo.

Il Direttore del Dipartimento di Foggia  
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente  
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150  
[www.arpa.puglia.it](http://www.arpa.puglia.it)  
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia  
Servizi Territoriali  
Via Testi, 24 – FOGGIA  
Tel. 0881 316803 - Fax 0881 665886  
e-mail: [dap.fg@arpa.puglia.it](mailto:dap.fg@arpa.puglia.it)





**Oggetto:** [ID\_VIP: 6067] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art .19 del D. lgs. 152/2006, relat iva al progetto "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate - DN 300 (12)", DP 75 bar e opere connesse".

**Società proponente:** Società Gasdotti Italia S.p.A.

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA n.50759 del 15-7-2021, codesta Autorità Competente procedeva all'assegnazione della pratica in oggetto e con nota acquisita al protocollo ARPA n.36435 del 17-5-2020 invitava questa Agenzia ad esprimere la propria valutazione di competenza.

Preso atto dalla documentazione in atti che il progetto sinteticamente consiste nella realizzazione del "Gasdotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse". Il Gasdotto principale si sviluppa per un totale di circa 70 km partendo dal collegamento alla rete esistente in prossimità di Lucera, sviluppandosi dapprima in direzione di Foggia, poi in direzione nord in parallelo all'autostrada A14 fino ad Apricena, infine in direzione ovest si va a ricollegare alla rete SGI esistente nel comune di San Paolo Civitate. Oltre ai quattro tratti della linea principale, sono previste n. 3 bretelle aventi diametro DN 100 (4"), DP 75 bar che si sviluppano per una lunghezza complessiva pari a circa 22 km. La Bretella 1 e la Bretella 3 si sviluppano con andamento senso gas prevalentemente Ovest-Est, mentre la Bretella 2 si sviluppa con andamento Sud/Ovest-Nord/Est.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale del Ministero per quanto sopra evidenziato e per quanto di competenza in relazione agli aspetti emissivi nell'ambiente si ritiene che non vi siano motivi di assoggettabilità a VIA per la proposta di intervento in oggetto a condizione che siano adottate le seguenti prescrizioni.

1. Il progetto dovrà essere realizzato in conformità e nel rispetto delle leggi e normative vigenti in materia ed in particolare i materiali e le tecniche impiegate saranno quelle riportate e/o previste nell'allegato A del D.M. del 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico denominato "Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8."
2. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
3. Il deposito temporaneo di eventuali rifiuti, effettuato prima dell'invio a recupero/smaltimento, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti, dovrà necessariamente rispettare le seguenti condizioni:
  - essere effettuato in una zona idonea all'interno dell'area di cantiere, opportunamente predisposta al fine di evitare infiltrazioni e percolazioni sul suolo, che sarà totalmente smantellata al termine dei lavori;
  - dovranno effettuarsi correttamente le modalità di caratterizzazione chimica e lo smaltimento dei rifiuti raccolti;
  - eventuali rifiuti liquidi, anche a seguito delle operazioni di controllo e pulizia interna della condotta, dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento;
  - sarà altresì necessario effettuare il deposito separando i rifiuti per codice CER, classi di pericolo, stato fisico, incompatibilità chimico/fisica;
  - per i rifiuti pericolosi, osservare le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute, con riferimento anche all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze;



- il trattamento e lo smaltimento degli oli necessari al funzionamento e manutenzione degli impianti nel loro complesso dovrà avvenire presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87 /101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati).
4. In riferimento al collaudo delle tubature e allo scarico delle acque utilizzate si prescrive che:
- non dovranno impiegarsi acque potabili;
  - le acque utilizzate dovranno essere sottoposte ad opportune analisi prima di essere scaricate o smaltite;
  - nel caso di eventuale scarico delle stesse in corpo idrico superficiale dovrà verificarsi il rispetto dei parametri, come da tabella 3, dell'allegato 5 parte terza del D.lgs n. 152/06 e s.m.i. anche per il parametro temperatura di cui alla nota 1).
5. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
- ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;
  - effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
  - ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
  - utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
  - la fascia di lavoro in prossimità (circa 200m) degli edifici residenziali dovrà essere bagnata giornalmente (non in caso di precipitazioni atmosferiche) al fine di evitare il sollevamento di grossi quantitativi di polvere, la società dovrà comunque garantire che l'impatto causato dal cantiere non influisca significativamente sulle concentrazioni di NO2 e PM10 presenti nelle zone adibite a residenza.
6. Quali opere di compensazione si prescrive che il percorso lungo strade asfaltate con rottura del manto stradale in direzione longitudinale dovrà prevedere il ripristino dell'asfalto e della segnaletica orizzontale per tutta la larghezza stradale, mentre nel caso di attraversamenti trasversali dovrà essere esteso ad una larghezza che comprenda almeno il doppio della larghezza di scavo su entrambi i lati.
- Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione la società proponente e l'impresa esecutrice sono comunque tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente.

Il presente contributo valutativo è rilasciato, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni delle altre autorità competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene la valutazione complessiva e/o il rilascio dell'autorizzazione in questione.

MIC|MIC\_DG-ABAP\_SERV V|16/09/2021|0030750-P| [34.43.01/19.28.2/2019]



*Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
SERVIZIO V

*Prot. n.* (vedi intestazione digitale)

*Class* 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 19.28.2/2019

*Allegati:*

*All* Ministero della transizione ecologica  
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale  
[ID\_VIP: 6067]  
(cress@pec.minambiente.it)

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
(mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

*Alla* Società Gasdotti Italia S.p.A.  
(sviluppo@pec.sgispa.com)

*Oggetto:*

**PROVINCIA DI FOGGIA: (Comuni di Foggia, Lucera, San Severo, Apricena, San Paolo di Civitate) Gasdotto "Lucera-San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse.**

Procedura riferita al D.Lgs. n. 152/2006 – Verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19)

Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A.

Osservazioni del MiC ai sensi dell'art. 19, co. 4 e 8 del D. lgs. 152/2006.

*e. p. o.*

*All* Ministero della transizione ecologica  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS  
[ID\_VIP: 6067]  
(ctva@pec.minambiente.it)

*Alla* Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche,  
Ecologia e Paesaggio – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.  
Sezione Autorizzazione Ambientale – Servizio VIA e V.I.N.C.A.  
(servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA  
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

  
13/09/2021

*Il* Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
della Direzione generale ABAP  
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento al progetto in argomento e a seguito della comunicazione della procedibilità della relativa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006), presentata dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. con nota prot. n. COST/DTi/IAI/2021/0309 del 20/04/2021, da parte del Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. 51155 del 13/05/2021, questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (di seguito "Direzione generale ABAP"), con nota prot. n. 17107 del 19/05/2021, ha comunicato quanto segue:

< In riferimento al progetto in argomento, si evidenzia a codesta Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia che la Società Gasdotti Italia S.p.A. con nota prot. n. COST/DTi/IAI/2021/0309 del 20/04/2021 ha presentato al Ministero della transizione ecologica – in qualità di Autorità competente in materia di VIA statale – l'istanza (allegata) di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. n. 152/2006 (come in ultimo riformato dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, art. 50, co. 1, lett. f).

Il Ministero della transizione ecologica, dopo aver richiesto alla Società proponente di perfezionare gli atti (con nota prot. 48259/MATTM del 06/05/2021) con nota prot. n. 51155 del 13/05/2021 (allegata), vista la vigente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di competenza statale come stabilita dall'articolo 19 del D.lgs. n. 152/2006, verificata la completezza della documentazione trasmessa, ha provveduto a comunicare "... la procedibilità dell'istanza ...", precisando, nel contempo, l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito internet (ai sensi del co. 3 del medesimo articolo) dello Studio Preliminare Ambientale, comprensivo dei suoi allegati, al fine della presentazione delle relative osservazioni – da trasmettersi entro e non oltre 45 gg. dalla suddetta comunicazione del 13/05/2021 (ai sensi del co. 4 del medesimo articolo – **scadenza 27/06/2021**).

Si deve evidenziare a codesta Soprintendenza ABAP che, stante il vigente modello procedurale stabilito per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, la Società proponente non provvederà alla consegna anche a codesto Ufficio del Ministero della cultura di una copia digitale e/o cartacea dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, ma lo stesso Ufficio dovrà provvedere alla loro consultazione esclusivamente per il tramite del sito web dedicato del Ministero della transizione ecologica, al seguente indirizzo:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7869/11479>

Si deve, altresì, rappresentare a codesta Soprintendenza ABAP che ENURA S.p.A., con l'istanza del 20/04/2021, ha dichiarato che è stato individuato, nel distretto storico-culturale della Capitanata a nord di Foggia, il tracciato ottimale che, con le bretelle di collegamento ai punti di prelievo e immissione, permetterà di soddisfare la maggiore densità di domanda potenziale. Il progetto attraversa il territorio di cinque comuni, per una lunghezza complessiva di circa 93 km (circa 70 km di linea e circa 23 km in totale di bretelle) e non prevede opere di dismissione e/o rimozione di metanodotti esistenti. Nel dettaglio l'opera è costituita dai seguenti tratti di progettazione e realizzazione:

2

  
  
13/09/2021

 **MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**  
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- Tratto 1: Lucera-Foggia, DN 300 (12"), DP 75 bar di circa 20 km;
- Tratto 2: Foggia San Severo, DN 300 (12"), DP 75 bar di circa 11 km;
- Tratto 3: San Severo-Apricena, DN 300 (12"), DP 75 bar di circa 20 km;
- Tratto 4: Apricena-San Paolo Di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar di circa 19 km;
- Bretella 1: in comune di Foggia, DN 100 (4"), DP 75 bar di circa 9 km;
- Bretella 2: in comune di San Severo, DN 100 (4"), DP 75 bar di circa 7 km;
- Bretella 3: in comune di Apricena, DN 100 (4"), DP 75 bar di circa 7 km.

Nello Studio preliminare ambientale si specifica che i tratti di metanodotto interferiscono con le aree vincolate ex lege ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett. c) del D. Lgs. 42/2004, mentre nessuna opera fuori terra è localizzata in area vincolata ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e per queste ultime sono previsti appositi mascheramenti che ne limitano l'impatto visivo. Sono anche evidenziate, per ciascun tratto di metanodotto, le interferenze con gli ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR, nonché con la rete dei tratturi presenti nelle aree di progetto ed è valutata la compatibilità del progetto con la disciplina contenuta nelle NTA del PPTR.

Lo Studio preliminare ambientale contiene anche l'analisi delle interferenze del progetto con le aree olivate, (completata con specifiche cartografie) alcune delle quali contengono ulivi con caratteristiche equiparate a quelli monumentali, che risultano interferiti dalla pista di lavoro ottimizzata (ridotta a 12 m).

Per le valutazioni di carattere archeologico si rinvia oltre che allo Studio preliminare ambientale (cfr. pg. 123-140), anche alla specifica documentazione pubblicata sul sito del Ministero della transizione ecologica sopra indicato.

Considerato che questa Direzione generale ABAP dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, nei termini sopra indicati, le proprie osservazioni in merito ai potenziali impatti sul patrimonio culturale e il paesaggio dell'intervento in questione, si chiede a codesta Soprintendenza ABAP di voler trasmettere, entro 20 giorni dal ricevimento della presente, a questa Direzione Generale ABAP (Servizio II, e Servizio V) le proprie valutazioni indicando se il progetto proposto produce potenziali impatti significativi sul patrimonio culturale e sul paesaggio tanto da dover essere assoggettato a VIA. Tali osservazioni dovranno essere opportunamente argomentate e motivate.

Qualora codesta Soprintendenza ABAP ritenga che il progetto proposto non sia da assoggettare a VIA potrà, ai sensi del co. 8 dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, specificare le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi da proporre al Ministero della transizione ecologica.

Nel merito delle modalità di inoltro del suddetto parere endoprocedimentale, si evidenzia a codesta Soprintendenza ABAP che lo stesso parere dovrà essere trasmesso a questa Direzione generale ABAP secondo quanto stabilito con Circolare n. 32 del 20/07/2018 e, pertanto, il medesimo dovrà essere trasmesso al solo indirizzo PEC di questo Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it).

Al Servizio II di questa Direzione generale ABAP il parere endoprocedimentale sarà trasmesso a cura dello scrivente Servizio V per il tramite del sistema interno denominato GIADA.

Nel merito delle modalità di redazione del parere di codesta Soprintendenza si chiede che lo stesso sia conforme, per le specifiche aree funzionali e per distinti eventuali quadri prescrittivi, ai modelli trasmessi con la Circolare della DG PBAAC n. 5 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e



13/09/2021

periferici”.

A codesta Soprintendenza ABAP si rammenta la necessità di rispettare anche quanto impartito da questa Direzione generale ABAP, con la Circolare n. 35 del 06/08/2020 (cfr. p. 7), in merito alla perentorietà dei termini indicati per la ricezione del parere endoprocedimentale di codesto Ufficio, per consentire alla Scrivente l'espressione delle osservazioni di questo Ministero, ai sensi dell'art. 19, co. 7, del D.Lgs. n. 152/2006, al Ministero della transizione ecologica.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico, di questa Direzione generale ABAP si chiede di voler trasmettere al Servizio V, entro 5 giorni dall'acquisizione del parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza ABAP, il proprio contributo istruttorio in merito al progetto di cui trattasi >.

**Considerato** che la **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**, con nota prot. n. 6491 del 09/07/2021, ha trasmesso alla Direzione generale ABAP il proprio parere endoprocedimentale che di seguito si trascrive integralmente:

< In riferimento alla richiesta di cui in oggetto, acquisita agli atti in data 19/05/2021 prot. 4503, questa Soprintendenza, esaminata la documentazione presente sulla piattaforma web dedicata del Ministero della Transizione Ecologica, tenuto conto dello stato attuale dei luoghi, per quanto di competenza, comunica quanto segue.

L'intervento riguarda la costruzione di un nuovo metanodotto DN 300 e opere connesse che intercetta i territori comunali di Foggia, Lucera, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate, suddiviso in 4 tratti e 3 bretelle per una lunghezza complessiva di circa 85 km

**SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO:**

#### **Beni paesaggistici**

L'intervento non interessa aree tutelate ai sensi degli artt. 136 del D.Lgs. 42/2004.

L'intervento interessa aree sottoposte a tutela ex lege ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004. Di seguito si riportano elencati i diversi tratti del metanodotto con l'attraversamento dei rispettivi corsi d'acqua:

- TRATTO 1 Lucera-Foggia: Torrente Vulgano;
- TRATTO 2 Foggia-San Severo: Torrente Salsola;
- TRATTO 3 San Severo-Apricena: Canale Triolo, Canale Venolo, Torrente Radicosa, Torrente Candelaro;
- TRATTO 4 Apricena-San Paolo Civitate: Canale Tonnoniro, Vallone del Roverello, Canale Staina, Fiume Fortore;
- BRETELLA N. 1 in Comune di Foggia: Torrente Celone;
- BRETELLA N. 2 in Comune di San Severo: Torrente Triolo;
- BRETELLA N. 3 in Comune di Apricena: Torrente Santa Lucia (ex Canale San Martino);

#### **Ulteriori beni tutelati.**

L'intervento interessa ulteriori contesti paesaggistici (UCP) tutelati dal PPTR ai sensi dell'art. 143, c. 1, lett. e) del Dlgs 42/04). Di seguito si riportano elencati i diversi tratti del metanodotto con l'interferenza dei rispettivi UCP:

- TRATTO 1 Lucera-Foggia: Cono visuale castello di Lucera, Strada a valenza paesaggistica, Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R., Componenti culturali e insediative e relativa area di rispetto, Componenti idrologiche;
- TRATTO 2 Foggia-San Severo: Componenti idrologiche; Componenti culturali e insediative e relativa area di rispetto, Paesaggi rurali;
- TRATTO 3 San Severo-Apricena: Paesaggi rurali, Componenti idrologiche, Componenti culturali e

- insediative e relativa area di rispetto, Strada a valenza paesaggistica, Formazioni arbustive in evoluzione naturale;*
- *TRATTO 4 Apricena-San Paolo Civitate: Vincolo idrogeologico, Formazioni arbustive in evoluzione naturale, Paesaggi rurali, Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R., Componenti culturali e insediative e relativa area di rispetto, Strada a valenza paesaggistica, Versanti;*
  - *BRETELLA N. 1 in Comune di Foggia: Componenti culturali e insediative e relativa area di rispetto, Componenti idrologiche;*
  - *BRETELLA N. 2 in Comune di San Severo: Paesaggi rurali, Componenti culturali e insediative e relativa area di rispetto, Strada a valenza paesaggistica, Componenti idrologiche;*
  - *BRETELLA N. 3 in Comune di Apricena: Componenti idrologiche, Strada a valenza paesaggistica, Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R.;*

**Strumento di pianificazione paesaggistica vigente:**

*Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con D.G.R.P. n. 176 del 16 febbraio 2015 con le seguenti Norme Tecniche di Attuazione (NTA) in riferimento agli ambiti tutelati interferenti con l'area d'intervento:*

- Art. 46 Prescrizioni per Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*
- Art. 47 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.;*
- Art. 53 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i "Versanti";*
- Art. 43 Indirizzi per le componenti idrologiche;*
- Art. 44 Direttive per le componenti idrologiche;*
- Art. 66 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale";*
- Art. 77 Indirizzi per le componenti culturali e insediative;*
- Art. 78 Direttive per le componenti culturali e insediative;*
- Art. 81 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le testimonianze della stratificazione insediativa;*
- Art. 82 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali ed insediative;*
- Art. 83 Misure di salvaguardia ed utilizzazione per i paesaggi rurali;*
- Art. 88 Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi.*

**Beni architettonici:** *il tracciato del metanodotto non interferisce con beni architettonici sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004.*

**Beni archeologici:** *il tracciato del metanodotto interferisce con la rete tratturale sottoposta a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 con DM 22/12/1983. Di seguito si riportano elencati i diversi tratti del metanodotto con l'interferenza dei rispettivi percorsi tratturali:*

- *TRATTO 1 Lucera-Foggia: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Regio Tratturo n. 5 "Celano-Foggia" in località Posticchio Seggio/Masseria Martelli;*
- *TRATTO 1 Lucera-Foggia: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Regio Tratturo n. 1 "L'Aquila-Foggia" in località Cantore/Masseria Lo Muzio;*
- *TRATTO 2 Foggia-San Severo: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Tratturello n. 49 "Motta-Villanova" in località La Motta;*
- *TRATTO 3 San Severo-Apricena: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il*

Tratturello n. 87 "Ratino-Casone" in località Zanotti, distante circa 300 m dal Regio Tratturo n. 1 "Aquila-Foggia" e interferente con il Regio Braccio n. 10 "Nunziatella-Stignano" in località Tabanaro/Radicosella;

- TRATTO 4 Apricena-San Paolo Civitate: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Regio Tratturo n. 1 "Aquila-Foggia" in località C. S. Raffaele;
- BRETTELLA N. 1 in Comune di Foggia: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Tratturello n. 86 "Foggia-Sannicandro" in località Posta Poppi;
- BRETTELLA N. 1 in Comune di Foggia: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Tratturello n. 48 "Foggia-Ciccallento" in località Podere Fredella n.1;
- BRETTELLA N. 2 in Comune di San Severo: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Tratturello n. 86 "Foggia-Sannicandro" in località Predicatella;

Esaminata la documentazione e considerata la vincolistica su menzionata, si rilevano le seguenti interferenze in contrasto con le NTA del PPTR:

**Beni paesaggistici, impatti:**

TRATTO 1 Lucera-Foggia: il tracciato del gasdotto, tra il km 5,00 e il km 6,00, va ad intercettare un'area caratterizzata dalla presenza di ulivi adulti che, seppure non ricompresi nell'elenco degli "ulivi monumentali" è in grado di modificare dal punto di vista percettivo l'assetto dei luoghi;

TRATTO 3 Foggia-San Severo: interferenza con un oliveto al km 2; attraversamento di "ulivi adulti con diametro 70/100 cm" dal km 4,00 al km 5,8 e dal km 6,5 al km 7,0; km 9,50 al km 15,00; km. 16,00 con possibile modifica percettiva dell'assetto dei luoghi;

TRATTO 2: ricade negli UCP Paesaggi Rurali, ed è prevista la rimozione di oliveti, in contrasto con l'art. 83 delle NTA del PTPR, per cui sono considerati non ammissibili gli interventi che comportano la "a1) compromissione degli elementi antropici... caratterizzanti il paesaggio agrario ... della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati ....".

Per quanto riguarda invece i beni paesaggistici tutelati ex lege, quali fiumi, torrenti ed aree di rispetto, si rileva che molti attraversamenti sono previsti con scavo a sezione aperta. Ai sensi dell'art. 46 delle NTA del PPTR sono considerati non ammissibili gli interventi che comportano la "a10) realizzazione di gasdotti [...] sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati [...] utilizzando tecniche non invasive [...]".

Infine, i suddetti interventi sono considerati non ammissibili anche dall'art. 81 delle NTA per quanto riguarda l'interferenza con le aree della stratificazione insediativa, quale la rete tratturale.

**Beni archeologici, Impatti verificati:**

I contesti di intervento, com'è evidente dalla documentazione cartografica portata a corredo della relazione archeologica, sono interessati da evidenze di interesse storico-archeologico documentate dalle indagini condotte nell'ambito di redazione della Viarch e/o già note. Le aree sono, dunque, direttamente interessate dai seguenti beni archeologici, determinando un impatto verificato tra questi e le opere in progetto:

- TRATTO 1 Lucera-Foggia: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con un'area di dispersione di materiali di età romana (UT\_LU1) in località Cruste; una fattoria di età romana (sito LU1) in località Mezzanelle, nota da fotointerpretazione (CBC FGBIS002043) e confermata dalle ricognizioni territoriali (UT\_LU2); un villaggio neolitico (sito LU6) in località Posta di Colle, noto da bibliografia, fotointerpretazione e ricognizione (CBC FGBIS000266) e confermato dalle ricognizioni territoriali (UT\_LU3);
- TRATTO 3 San Severo-Apricena: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con





- un'area di dispersione di materiali di età romana (UT\_SS1) in località Amendola e con un villaggio neolitico (sito SS14) in località Orsello, noto da fotointerpretazione (CBC FGBIS002457);
- TRATTO 4 Apricena-San Paolo Civitate: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con aree di dispersione di materiali (UT\_SP4, UT\_SP3, UT\_SP2) rispettivamente in località Valle del Rovello, Boschetto e Rovello;
  - BRETELLA 1 in Comune di Foggia: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il villaggio neolitico (FG02) in località Passo di Corvo Il noto da fotointerpretazione e ricognizione sul campo (CBC FGBIS002239);
  - BRETELLA 1 in Comune di Foggia: l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il villaggio neolitico (FG02) in località Masseria Donadone noto da fotointerpretazione e ricognizione sul campo (CBC FGBIS002632);

### **Beni archeologici, Impatti potenziali**

Nei contesti territoriali interessati dall'intervento ricade una densa serie di aree a rischio archeologico, note e perimetrate dalla Carta dei Beni Culturali e dal PPTR della Regione Puglia, distanti tra i 100 e i 300 m rispetto alle aree di intervento. Si riscontrano, inoltre, ulteriori evidenze di interesse storico-archeologico a distanza inferiore a 100 m alle aree interessate dalle opere in progetto, determinando un impatto potenziale tra queste e i seguenti beni archeologici:

- TRATTO 1 Lucera-Foggia: l'area interessata dal progetto risulta prossima a un villaggio neolitico (sito LU4) in località Seggio Curati, noto da bibliografia, fotointerpretazione e ricognizione (CBC FGBIS000287);
- TRATTO 2 Foggia-San Severo: l'area interessata dal progetto risulta prossima a un'area di dispersione di frammenti interpretabili come fattoria di età romana (sito FG8) in località Borgo Duanera La Rocca, noto da ricognizione (CBC FGBIS002373);
- TRATTO 3 San Severo-Apricena: l'area interessata dal progetto risulta prossima a un villaggio neolitico (sito SS5) in località Masseria Russi, noto da fotointerpretazione (CBC FGBIS002154);
- TRATTO 4 Apricena-San Paolo Civitate: l'area interessata dal progetto risulta prossima a un villaggio neolitico (sito SS67) in località Sant'Antonio da Capo, noto da fotointerpretazione (CBC FGBIS002422);
- BRETELLA 1- in Comune di Foggia: l'area interessata dal progetto risulta prossima all'insediamento pluristratificato di Arpi (sito FG1) in località Arpi, noto da fotointerpretazione, ricognizioni e scavi stratigrafici (CBC diversi codici di riferimento);

Per quanto sopra premesso e per quanto di propria competenza, questo Ufficio, ritiene che il progetto esaminato per la notevole lunghezza del tracciato e per la diversità ed ampiezza dei contesti territoriali attraversati sia da assoggettarsi a VIA al fine approfondire e valutare l'effettivo impatto sul patrimonio culturale inteso sia nelle sue componenti paesaggistiche che archeologiche >;

considerato che il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico, di questa Direzione generale ABAP, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio con nota prot. n. 30000 del 10/09/2021, comunicando quanto segue:

< Si fa seguito alla nota prot. 0017107-P del 19.05.2021, con al quale codesto Servizio ha richiesto alla Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (di seguito "Soprintendenza") valutazioni riguardo la opportunità di sottoporre il progetto in esame alla procedura di VIA, nonché alla nota prot. 6491 del 09.07.2021 con la quale il citato Ufficio territoriale ha trasmesso il proprio parere.

Esaminata la documentazione di progetto con particolare riguardo agli elaborati relativi alle problematiche archeologiche, lo scrivente Servizio, sentito per le vie brevi il funzionario responsabile dell'istruttoria archeologica, ritiene opportuno precisare quanto segue.

Si ritiene che la corposa documentazione archeologica prodotta dalla Società Gasdotti Italia S.p.A., pubblicata sul sito del MiTE (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7869/11479>), sia sufficiente a valutare il potenziale archeologico dell'area oggetto degli interventi e, di conseguenza, si ritiene non necessario, per quanto di stretta competenza archeologica, sottoporre il progetto alla procedura di VIA, a condizione che sia tempestivamente attivata la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, commi 8 e ss.

Pertanto la Soprintendenza potrà dettare le necessarie prescrizioni ovvero procedere all'accordo finalizzato a "disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il responsabile del procedimento e con gli uffici" del proponente di cui al comma 14 del citato articolo.

In particolare la Proponente dovrà:

- Stilare un progetto di scavo da sottoporre all'approvazione della Soprintendenza;
- Affidare i lavori di scavo a ditte archeologiche o professionisti qualificati, secondo quanto previsto dal DM 244/2019, i cui curricula devono essere sottoposti alla Soprintendenza per approvazione;
- Redigere e consegnare la documentazione di scavo secondo le specifiche fornite dalla Soprintendenza;
- Procedere, sulla base degli esiti delle indagini effettuate, alle eventuali varianti progettuali necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico in subsidenza >;

**considerato** che il progetto di cui trattasi è localizzato nel distretto storico-culturale della Capitanata a nord di Foggia, e attraversa cinque comuni quali Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo Civitate, per una lunghezza complessiva di circa 92 Km (70 Km di linea e circa 22 Km in totale di bretelle);

**considerato** che, per quanto attiene ai beni paesaggistici, l'intervento interferisce con le aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, co. 1 lett. c) per l'attraversamento di fiumi, torrenti e corsi d'acqua e delle relative fasce di rispetto, e lett. m) per l'attraversamento del metanodotto di alcuni tratturi, tutelati quali beni archeologici vincolati ai sensi della Parte II del D. lgs. 42/2004;

**considerato** che il Piano paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) prevede per tali aree specifiche prescrizioni d'uso, così come anche, per gli ulteriori contesti paesaggistici-UCP (paesaggi rurali, formazioni arbustive in evoluzione naturale, aree di rispetto delle componenti culturali, strade a valenza paesaggistica, reticolo idrografico di connessione della RER, con visuali), interferiti dall'intervento, sono stabilite le relative misure di salvaguardia;

**considerato**, comunque, che l'art. 91 "Accertamento di compatibilità paesaggistica" delle NTA del PPTR, previsto per gli interventi, al co. 12 stabilisce che "Sono altresì esentati dalla procedura di accertamento di compatibilità paesaggistica [prevista per interventi che comportino modifiche dello stato dei luoghi degli UCP], gli interventi (...) che prevedano esclusivamente nel rispetto degli obiettivi di qualità e delle normative d'uso, nonché in conformità alle Linee guida pertinenti:

- Il collocamento entro terra di tubazioni di reti infrastrutturali, con ripristino dello stato dei luoghi e senza opere edilizie fuori terra (...); e che, pertanto, i tratti di metanodotto in contrasto con la specifica disciplina degli UCP interferiti, possono essere realizzati alle condizioni sopra indicate;

**considerato** che il proponente ha effettuato uno studio approfondito in merito alle aree interessate dal gasdotto specificando, in particolare, che l'intervento proposto attraversa numerose aree olivetate, nelle quali, sebbene non siano presenti olivi monumentali censiti nell'elenco regionale di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007, risultano comunque interferiti olivi secolari aventi carattere di monumentalità (con diametro superiore a 70 cm), nonché olivi adulti (diametro superiore a 30 cm,

ma inferiore a 70 cm) e olivi giovani (diametro inferiore a 30 cm., come di seguito indicato (cfr. pg. 355 dello Studio preliminare ambientale – Sezione III – Quadro di riferimento ambientale):

Metanodotto	Olivi giovani	Olivi adulti	Olivi secolari assimilabili a monumentali	TOTALE	
Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate – Tratto Lucera – Foggia (tratto 1), DN 300 (12”), DP 75 bar	5	94	0	99	
Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate – Tratto San Severo – Apricena (tratto 3), DN 300 (12”), DP 75 bar	331	995	131	1.457	
Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate – Tratto Apricena – San Paolo di Civitate (tratto 4), DN 300 (12”), DP 75 bar	287	110	0	397	
Bretella 1, DN 100 (4”), DP 75 bar	10	3	0	13	
Bretella 3, DN 100 (4”), DP 75 bar	0	3	0	3	
<b>TOTALE</b>	<b>Numero</b>	<b>633</b>	<b>1.205</b>	<b>131</b>	<b>1.969</b>
	<b>% sul totale</b>	<b>32%</b>	<b>61%</b>	<b>7%</b>	
<b>SOTTOPOSTA A SALVAGUARDIA</b>	<b>Numero</b>	<b>-</b>	<b>1.205</b>	<b>131</b>	<b>1.336</b>
	<b>% sul totale</b>	<b>-</b>	<b>61%</b>	<b>7%</b>	

Tabella 2-17 - Quadro riassuntivo degli olivi coinvolti

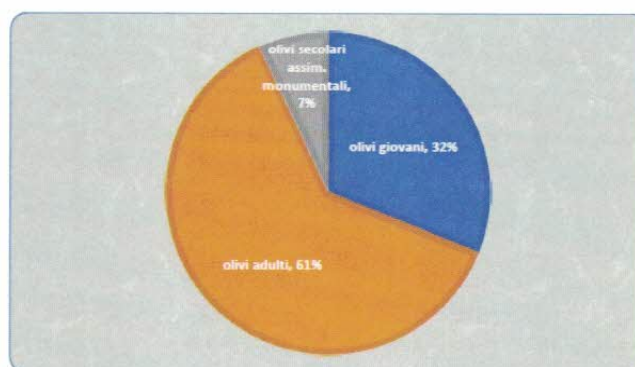


Figura 2-47 – Ripartizione olivi interessati, in base alla loro caratteristiche, per tutte le opere in progetto

**considerato** che lo Studio preliminare ambientale è stato accompagnato da ortofoto (“Ortofoto con olivi”) del territorio attraversato, dove sono stati indicati oltre al metanodotto di progetto, alla fascia di studio di 100 m dall’asse della condotta, alle aree impianti stacco terminale in progetto e quelli esistenti, agli attraversamenti in toc, anche le aree olivetate attraversate, differenziate per dimensione degli ulivi interferiti;

**considerato** che negli attraversamenti degli uliveti verrà adottata una fascia di lavoro ridotta a 12 m e che nello Studio preliminare ambientale si prevede, per tutti gli ulivi interferiti (tranne che per quelli giovani con diametro inferiore a 30 cm), di applicare i criteri definiti dalla Regione Puglia con Delibera n. 156 del 03/09/2013, nelle modalità di espianto, trasporto e reimpianto, mentre per gli oliveti giovani a normale gestione produttiva, il reimpianto, a opera ultimata, sarà a discrezione del proprietario al quale

verrà corrisposto un indennizzo per il reimpianto e la mancata produzione;

**considerato** che nello Studio preliminare ambientale la Società SGI propone interventi di ripristino dei soprassuoli agricoli e forestali al fine di *ristabilire le condizioni degli ecosistemi naturali presenti prima della realizzazione dei gasdotti* e fornisce una puntuale descrizione delle operazioni che saranno messe in atto una volta terminato il lavoro di posa della condotta;

**considerato** che nella quasi totalità degli attraversamenti dei corsi d'acqua e dei torrenti la proponente ha previsto lo scavo a cielo aperto (fatto salvo per l'attraversamento del torrente Candelaro, nella parte finale del Tratto 3, nel comune di Apricena, dove si prevede la metodologia spingitubo) per la posa in opera della condotta di progetto, indicando comunque interventi di ripristino geomorfologico e vegetazionale per le aree interferite;

**ritenuto** che la competente Soprintendenza ABAP, in sede di espressione del proprio parere obbligatorio e vincolante di cui all'art. 146, comma 5 del D. lgs. 42/2004, dovrà verificare la compatibilità dell'intervento di cui trattasi con i profili di tutela paesaggistica gravanti sulle aree vincolate *ex lege* e impartire specifiche prescrizioni tese a ridurre ulteriormente gli eventuali impatti sulla vegetazione ripariale presente in prossimità dei corsi d'acqua e torrenti attraversati dalla condotta di progetto, indicando i casi nei quali sarà necessario adottare metodologie trenchless;

**ritenuto** che lo Studio preliminare ambientale, insieme alla documentazione progettuale presentata a corredo dell'istanza presentata dalla S.G.I. S.p.A. ai sensi dell'art. 19 del D. lgs. 152/2006, abbia fornito le necessarie descrizioni per comprendere i potenziali impatti significativi negativi sul patrimonio culturale e sul paesaggio, così come anche confermato dal Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, di questa Direzione generale ABAP, con il contributo istruttorio del 10/09/2021 sopra riportato;

**visto** quanto stabilito dall'Allegato IV-bis della Parte II del D. lgs. 152/2006 per i *"Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19"* del medesimo decreto legislativo, il quale al comma 5 prevede, anche, che *"Lo Studio Preliminare Ambientale tiene conto, se del caso, dei risultati disponibili di altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base alle normative europee, nazionali e regionali e può contenere una descrizione delle caratteristiche del progetto e/o delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi"*;

**considerato** che la verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto è *"... la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda ..."* del D. lgs. 152/2006, così come modificato all'articolo 5, comma 1, lett. m), dal D.Lgs. 104/2017 (art. 2, comma 1);

**considerato** che il livello vincolistico delle aree interessate dal progetto è stato oggetto di verifica da parte della competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio;

**considerate** le valutazioni e motivazioni espresse dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio con il parere endoprocedimentale sopra integralmente riportato;

**considerato** il contributo istruttorio espresso dal Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico*, della Direzione generale ABAP;

**esaminato** lo Studio Preliminare Ambientale presentato dal proponente e l'allegata documentazione tecnica;

**visto** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *"Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

**vista** la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di

funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**visto** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità", convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali";

**visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", pubblicato nel S.O. n. 28 alla G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2004;

**visto** il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 16 del 21/01/2020; registrato alla Corte dei conti il 10/01/2020, Ufficio controllo atti MIUR, MiBACT, Min. Salute e Min. Lavoro e politiche sociali, reg.ne prev. n. 69), entrato in vigore il 05/02/2020 ed il quale ha abrogato il DPCM 19 giugno 2019, n. 76;

**visto** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 51 del 01/03/2021), ai sensi del quale art. 6, comma 1, il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

**visto** il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", registrato alla Corte dei Conti il 17/02/2020, Ufficio controllo atti MiUR, MiBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. n. 236, la cui vigenza è subordinata all'attuazione di quanto disciplinato dall'art. 49, Norme transitorie e finali e abrogazioni, del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169;

**visto** il DPCM 5 agosto 2019, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 4, del D. Lgs. n. 165 del 2001, l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio al Direttore Generale arch. Federica Galloni, registrato dalla Corte dei conti al numero 1-2971 del 30/08/2019;

**visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", in particolare, l'articolo 19, comma 8;

**questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio**, per quanto di competenza di questo Ministero e per le motivazioni sopra esposte come riconducibili ai contenuti dell'Allegato V della Parte II del D. Lgs. 152/2006 – ancor più in particolare per le caratteristiche del progetto descritte –; viste le osservazioni endoprocedimentale della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia e considerato il contributo istruttorio del Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico, della Direzione generale ABAP; ritiene di non dover chiedere al Ministero della transizione ecologica, in esito alla verifica degli impatti significativi e negativi del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale ed il paesaggio, l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento, con la conseguente sua esclusione dalla procedura di VIA, in ogni caso nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate per la tutela del patrimonio culturale e il paesaggio di cui al D. lgs. 42/2004.

**Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto Ministero della transizione ecologica, in qualità di Autorità competente in sede statale.**



14/09/2021



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

Resta fermo, per quanto di competenza di questo Ministero in materia di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004, che la **Società Gasdotti Italia S.p.A.**, prima dell'avvio di qualsivoglia opera del progetto di cui trattasi, deve acquisire tutti i pareri e/o le autorizzazioni previste dalla Parte II e dalla Parte III del D.Lgs. 42/2004 per la realizzazione dei medesimi interventi.

In particolare, ai sensi di quanto previsto dalla Parte II, *Beni culturali*, del D.Lgs. 42/2004, la **Società Gasdotti Italia S.p.A.**, deve rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Prendere contatti con la competente Soprintendenza ABAP al fine di stilare un progetto di scavo da sottoporre all'approvazione della medesima Soprintendenza;
2. Affidare i lavori di scavo a ditte archeologiche o professionisti qualificati, secondo quanto previsto dal DM 244/2019, i cui curricula devono essere sottoposti alla Soprintendenza per approvazione;
3. Redigere e consegnare la documentazione di scavo secondo le specifiche fornite dalla Soprintendenza;
4. Procedere, sulla base degli esiti delle indagini effettuate, alle eventuali varianti progettuali necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico in subsidenza;
5. Acquisire l'autorizzazione ex art. 21 del D. lgs. 42/2004, per i tratti di gasdotto che interferiscono con i tratturi vincolati con DM 22/12/1983.

Per quanto sopra si invita codesta Soprintendenza ABAP a voler attivare tempestivamente la procedura di cui all'art. 25, commi 8 e seguenti del D.Lgs. 50/2016, valutando la possibilità di stipulare l'apposito accordo di cui al comma 14 del medesimo articolo.

Infine, ai sensi di quanto previsto dalla Parte III, *Beni paesaggistici*, del D.Lgs. 42/2004, la **Società Gasdotti Italia S.p.A S.p.A.** deve acquisire l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, conducendo, con la prescritta aggiornata *Relazione paesaggistica* di cui al DPCM 12/12/2005, i necessari approfondimenti per la verifica della compatibilità paesaggistica delle opere previste con tutti i livelli vincolistici e di tutela paesaggistici presenti nelle aree interessate dal progetto.

Il Responsabile del Procedimento  
UOTT n. 5 - arch. Carmela Iannotti  
(tel. 06/6723.4566 – [carmela.iannotti@beniculturali.it](mailto:carmela.iannotti@beniculturali.it))



IL Dirigente del Servizio  
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE  
(Arch. Federica GALLONI)



MINISTERO DELLA CULTURA  
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

*Prot. n.*

*Class.* 34.43.04/5.232

*Alla* Società Gasdotti Italia S.p.A.  
[sviluppo@pec.sgispa.com](mailto:sviluppo@pec.sgispa.com)

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione generale per la crescita  
sostenibile e la qualità dello sviluppo  
Divisione V – Sistemi di valutazione  
ambientale  
[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

p.c. Al Ministero della Cultura  
Direzione generale archeologia, belle arti e  
paesaggio  
Servizio V  
[mbac-dg-  
abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero della Cultura  
Direzione generale archeologia, belle arti e  
paesaggio  
Servizio II  
[mbac-dg-  
abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Commissione tecnica di verifica  
dell'impatto ambientale VIA e VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Alla Regione Puglia  
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio –  
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.  
Sezione Autorizzazione Ambientale –  
Servizio VIA e V.I.N.C.A.  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

*Oggetto:* Provincia di FOGGIA (comuni di Foggia, Lucera, San Severo, Apricena, San Paolo di  
Civitate) – Gasdotto “Lucera-San Paolo di Civitate” DN 300 (12”), DP 75 bar e opere connesse.  
Procedura riferita al D.Lgs. n. 152/2006 – Verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19).



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA  
Via Alberto Alvarez Valentini, n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341  
PEC: [mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [sabap-fr@beniculturali.it](mailto:sabap-fr@beniculturali.it)

Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A.

**Sottoposizione dell'intervento alla procedura prevista dall'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.**

Si fa seguito alla nota del Servizio V della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, prot. n. 30750 del 16/09/2021, acquisita al ns. prot. in pari data con n. 8551, con cui, a seguito del parere endoprocedimentale di questa Soprintendenza prot. n. 6491 del 09/07/2021 e del contributo istruttorio del Servizio II prot. n. 30000 del 10/09/2021, veniva comunicata la non assoggettabilità del progetto in argomento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e si invitava questa Soprintendenza ad attivare la procedura di cui all'art. 25, commi 8 e seguenti, del D.Lgs. 50/2016.

Premesso quanto sopra, si comunica quanto segue.

Con riferimento alla documentazione depositata, si rileva che la *Documentazione per la Valutazione del Rischio Archeologico* risulta conforme agli *standard* metodologici dell'archeologia preventiva.

Le risultanze delle indagini archeologiche relative alla fase prodromica del procedimento hanno confermato come le opere in progetto ricadano in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un intenso popolamento dalla Preistoria all'Età Tardoantica.

In particolare, riprendendo quanto già espresso all'interno del parere endoprocedimentale di questa Soprintendenza prot. n. 6491 del 09/07/2021, si segnala quanto segue.

In riferimento ai beni archeologici dichiarati di interesse culturale ai sensi della Parte II del CBCP (art. 10 e 45), gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame ovvero nelle sue immediate vicinanze, si segnalano le seguenti criticità:

- TRATTO 1\_\_Lucera-Foggia = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Regio Tratturo n. 5 "Celano-Foggia" in località Posticchio Seggio/Masseria Martelli sottoposto a vincolo ai sensi della parte II del Codice BB.CC. con D.M. 22.12.1983;
- TRATTO 1\_\_Lucera-Foggia = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Regio Tratturo n. 1 "L'Aquila-Foggia" in località Cantore/Masseria Lo Muzio, sottoposto a vincolo ai sensi della parte II del Codice BB.CC. con D.M. 22.12.1983;
- TRATTO 2\_\_Foggia-San Severo = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Tratturello n. 49 "Motta-Villanova" in località La Motta sottoposto a vincolo ai sensi della parte II del Codice BB.CC. con D.M. 22.12.1983;
- TRATTO 3\_\_ San Severo-Apricena = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Tratturello n. 87 "Ratino-Casone" in località Zanotti, distante circa 300 m dal Regio Tratturo n. 1 "Aquila-Foggia" e interferente con il Regio Braccio n. 10 "Nunziatella-Stignano" in località Tabanaro/Radicosella, tutti sottoposti a vincolo ai sensi della parte II del Codice BB.CC. con D.M. 22.12.1983;
- TRATTO 4\_\_Apricena-San Paolo Civitate = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Regio Tratturo n. 1 "Aquila-Foggia" in località C. S. Raffaele sottoposto a vincolo ai sensi della parte II del Codice BB.CC. con D.M. 22.12.1983;
- BRETELLA N. 1 in Comune di Foggia = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Tratturello n. 86 "Foggia-Sannicandro" in località Posta Poppi sottoposto a vincolo ai sensi della parte II del Codice BB.CC. con D.M. 22.12.1983;
- BRETELLA N. 1 in Comune di Foggia = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Tratturello n. 48 "Foggia-Ciccallento" in località Podere Fredella n.1 sottoposto a vincolo ai sensi della parte II del Codice BB.CC. con D.M. 22.12.1983;
- BRETELLA N. 2 in Comune di San Severo = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il Tratturello n. 86 "Foggia-Sannicandro" in località Predicatella sottoposto a vincolo ai sensi della parte II del Codice BB.CC. con D.M. 22.12.1983.

In riferimento ai beni archeologici non vincolati, i contesti di intervento, com'è evidente dalla documentazione cartografica portata a corredo della relazione archeologica, sono interessati da evidenze di interesse storico-



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via Alberto Alvarez Valentini, n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341

PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-fr@beniculturali.it



archeologico documentate dalle indagini condotte nell'ambito di redazione della Viarch e/o già note. Le aree sono, dunque, direttamente interessate dai seguenti beni archeologici, determinando un impatto verificato tra questi e le opere in progetto:

- TRATTO 1\_\_ Lucera-Foggia = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con un'area di dispersione di materiali di età romana (UT\_LU1) in località Cruste; una fattoria di età romana (sito LU1) in località Mezzanelle, nota da fotointerpretazione (CBC FGBIS002043) e confermata dalle ricognizioni territoriali (UT\_LU2); un villaggio neolitico (sito LU6) in località Posta di Colle, noto da bibliografia, fotointerpretazione e ricognizione (CBC FGBIS000266) e confermato dalle ricognizioni territoriali (UT\_LU3);
- TRATTO 3\_\_ San Severo-Apricena = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con un'area di dispersione di materiali di età romana (UT\_SS1) in località Amendola e con un villaggio neolitico (sito SS14) in località Orsello, noto da fotointerpretazione (CBC FGBIS002457);
- TRATTO 4\_Apicena-San Paolo Civitate = l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con aree di dispersione di materiali (UT\_SP4, UT\_SP3, UT\_SP2) rispettivamente in località Valle del Rovello, Boschetto e Rovello.
- BRETELLA 1\_in Comune di Foggia= l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il villaggio neolitico (FG02) in località Passo di Corvo II noto da fotointerpretazione e ricognizione sul campo (CBC FGBIS002239);
- BRETELLA 1\_in Comune di Foggia= l'area interessata dal progetto risulta direttamente interferente con il villaggio neolitico (FG02) in località Masseria Donadone noto da fotointerpretazione e ricognizione sul campo (CBC FGBIS002632).

I contesti di intervento sono, inoltre, interessati da ulteriori evidenze di interesse storico-archeologico prossime (distanza inferiore a 100 m) alle aree in cui ricadono le opere in progetto, determinando un impatto potenziale tra queste e i seguenti beni archeologici:

- TRATTO 1\_\_ Lucera-Foggia = l'area interessata dal progetto risulta prossima a un villaggio neolitico (sito LU4) in località Seggio Curati, noto da bibliografia, fotointerpretazione e ricognizione (CBC FGBIS000287);
- TRATTO 2\_\_ Foggia-San Severo= l'area interessata dal progetto risulta prossima a un'area di dispersione di frammenti interpretabili come fattoria di età romana (sito FG8) in località Borgo Duanera La Rocca, noto da ricognizione (CBC FGBIS002373);
- TRATTO 3\_\_ San Severo-Apricena = l'area interessata dal progetto risulta prossima a un villaggio neolitico (sito SS5) in località Masseria Russi, noto da fotointerpretazione (CBC FGBIS002154);
- TRATTO 4\_Apicena-San Paolo Civitate = l'area interessata dal progetto risulta prossima a un villaggio neolitico (sito SS67) in località Sant'Antonio da Capo, noto da fotointerpretazione (CBC FGBIS002422);
- BRETELLA 1\_in Comune di Foggia= l'area interessata dal progetto risulta prossima all'insediamento pluristratificato di Arpi (sito FG1) in località Arpi, noto da fotointerpretazione, ricognizioni e scavi stratigrafici (CBC diversi codici di riferimento).

Infine, una densa serie di aree a rischio archeologico, note e perimetrate dalla Carta dei Beni Culturali e dal PPTR della Regione Puglia, distano tra i 100 e i 300 m rispetto alle aree in cui ricadono le opere in progetto.

Riprendendo quanto precisato dal Servizio II della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio col proprio contributo istruttorio prot. n. 30000 del 10/09/2021, ritenendo la documentazione archeologica prodotta da codesta Società sufficiente a valutare il potenziale archeologico dell'area oggetto degli interventi, questo Ufficio richiede pertanto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la sottoposizione dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista in particolare all'articolo 25, commi 8 e ss. Più in dettaglio richiede l'esecuzione di indagini archeologiche in corrispondenza delle suddette segnalazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA  
Via Alberto Alvarez Valentini, n. 8 - 71121 FOGGIA - Tel. 0881-723341  
PEC: mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it  
PEO: sabap-fg@beniculturali.it

Tali indagini preventive sono infatti necessarie ad assicurare la conoscenza, la conservazione e la protezione dei rinvenimenti archeologicamente rilevanti, salve le misure di tutela eventualmente da adottare ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, relativamente a singoli rinvenimenti o al loro contesto.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 25, commi 12 e 14, del D.Lgs. 50/2016, in primo luogo la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta sotto la direzione scientifica della Soprintendenza archeologica territorialmente competente e che gli oneri sono a carico della stazione appaltante e che, in secondo luogo, questo Ufficio resta in attesa della convocazione di apposito tavolo tecnico con codesta Amministrazione appaltante per definire le direttive del progetto dei lavori di scavo archeologico e disciplinare le forme di coordinamento e di collaborazione con il responsabile del procedimento e con gli uffici dell'amministrazione procedente.

Il progetto dello scavo archeologico dovrà essere redatto e sottoscritto, conformemente alle citate direttive di competenza di questo Ufficio, da una società incaricata dalla Stazione Appaltante con abilitazione OS 25. I curricula della società cui si intende affidare la progettazione e dei singoli professionisti incaricati per le indagini dovranno essere trasmessi a questo Ufficio, per verificare il possesso dei requisiti di cui sopra, le specifiche esperienze e le capacità professionali coerenti con l'intervento ai sensi del DM 244/2019.

Questo Ufficio fa rilevare come la mancata applicazione, in tutto o in parte, della procedura prevista per l'archeologia preventiva può esporre l'intervento in oggetto (con caratteristiche di opere a rete e di particolare complessità e impegno economico) a un elevato rischio di rinvenimenti archeologici in corso d'opera, con conseguenti rallentamenti nella realizzazione, aggravati di costi e possibili contenziosi. È infatti possibile che una simile evenienza possa costituire il presupposto per l'imposizione di varianti, anche sostanziali in corso d'opera e, in casi estremi, comporti l'impossibilità di realizzare l'opera pubblica.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Arch. Marija Piccarreta

Responsabile del procedimento  
Funzionario Archeologo  
Dott. Domenico Dione

Funzionario Archeologo  
Dott.ssa Donatella Pian



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Via Alberto Alvarez Valentini, n. 8 – 71121 FOGGIA – Tel. 0881-723341

PEC: [mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-fg@beniculturali.it](mailto:sabap-fg@beniculturali.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere definitivo espresso nella seduta del 16/11/2021**

*ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018*

<b>Procedimento:</b>	<b>ID_VIP_6067</b> <i>Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. n. 104/2017, come sostituito dall'art. 50, comma 1 della Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera a) del Decreto Legge n. 77/2021.</i> VInCA: <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI
<b>Oggetto:</b>	<b>Gasdotto "Lucera – San Paolo di Civitate" DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse da realizzare nei Comuni di San Severo, San Paolo di Civitate, Lucera, Apricena e Foggia, in Provincia di Foggia.</b>
<b>Tipologia:</b>	<b>D.Lgs. n. 152/2006 – Parte II – Allegato II-bis "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale" (allegato introdotto dall'art. 22 del D.Lgs. n. 104 del 2017) – Punto 1 "Industria energetica ed estrattiva" – Lettera b) "installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO<sub>2</sub> ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km".</b> <b>Legge Regionale 11/2001 e s.m.i..</b>
<b>Autorità competente:</b>	<b>Ministero della Transizione Ecologica (MITE)</b>
<b>Proponente:</b>	<b>Società Gasdotti Italia S.p.A. – Via della Moscova, 3 - 20121 Milano (MI)</b>

**Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018**

**Elenco elaborati esaminati**

Sono stati esaminati gli elaborati trasmessi dalla Proponente, pubblicati sul portale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali del MATTM – Sezione Verifica di Assoggettabilità a VIA al link <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7869/11479> e di seguito elencati:

5721-000-EE-D-0343_r0_unito (Elenco disegni tipologici)
5721-000-PG-D-1001_r0 (Corografia di progetto)
5721-000-PG-D-1004_r0 (Corografia di progetto con siti Natura 2000)
5721-000-RT-D-0004_r0 (Relazione tecnica)



**REGIONE  
PUGLIA**

5721-000-RT-D-0012_r0 (Studio preliminare ambientale)
5721-000-RT-D-0013_r0 (Studio di compatibilità ambientale)
5721-000-RT-D-0016_r0 (Relazione geologica di dettaglio)
5721-000-RT-D-0016_r0-Annesso_1 (Indagini geognostiche eseguite)
5721-000-RT-D-0016_r0-Annesso_2 (Prove di laboratorio)
5721-000-RT-D-0019_r0 (Studio sismico - Relazione sismica)
5721-000-RT-D-0021_r0 (Relazione idrogeologica e censimento punti d'acqua)
5721-000-RT-D-0021_r0_Annesso-1 (Censimento dei punti d'acqua prossimi al tracciato)
5721-000-RT-D-0025_r0 (Piano di utilizzo e caratterizzazione terre e rocce da scavo)
5721-000-RT-D-0025_r0_Annesso-1 (Rapporto di prova 2226 del 01.04.2021)
5721-000-RT-D-0025_r0_Annesso-2 (Rapporto di prova 2010 del 30.03.2021)
5721-000-RT-D-0025_r0_Annesso-3 (Rapporto di prova 1871 del 25.03.2021)
5721-000-RT-D-0025_r0_Annesso-4 (Rapporto di prova 1327 del 05.03.2021)
5721-000-RT-D-0025_r0_Annesso-5 (Rapporto di prova 1914 del 26.03.2021)
5721-000-RT-D-0025_r0_Annesso-6 (Rapporto di prova 1741 del 22.03.2021)
5721-000-RT-D-0025_r0_Annesso-7 (Rapporto di prova 1464 del 09.03.2021)
5721-000-RT-D-0026_r0 (Relazione paesaggistica)
5721-000-RT-D-0030_r0 (Screening Valutazione Incidenza Ambientale)
5721-000-RT-D-0030_r0_ANNESSO-1 (Appendice 1 - Formulario Standard Natura 2000)
5721-000-SC-D-0300_r0 (Schema di progetto)
5721-001-AT-D-1300_r0 (Schede attraversamenti corsi d'acqua e percorrenze fluviali)
5721-001-DF-D-0101_r0 (Documentazione fotografica)
5721-001-DF-D-0111_r0 (Simulazione fotografica)
5721-001-PG-D-1003_r0 (Quadro d'unione carta presenze e rischio archeologico)
5721-001-PG-D-1010_r0 (Tracciato di progetto)
5721-001-PG-D-1011_r0 (Strumenti tutela e pianificazione nazionale)
5721-001-PG-D-1012_r0 (Strumenti pianificazione regionale)
5721-001-PG-D-1013_r0 (Strumenti tutela e pianificazione provinciale)
5721-001-PG-D-1014_r0 (Strumenti tutela e pianificazione urbanistici)
5721-001-PG-D-1015_r0 (Aree a pericolosità idrogeologica)
5721-001-PG-D-1017_r0 (Tracciato di progetto su foto aerea)
5721-001-PG-D-1020_r0 (Carta presenze e evidenze archeologiche)
5721-001-PG-D-1021_r0 (Carta della visibilità)
5721-001-PG-D-1022_r0 (Carta geologica di dettaglio)
5721-001-PG-D-1023_r0 (Cartografia idrogeologica)
5721-001-PG-D-1024_r0 (Cartografia indagini geognostiche e geofisiche)
5721-001-PG-D-1025_r0 (Uso del suolo)
5721-001-PG-D-1026_r0 (Carta della vegetazione)
5721-001-PG-D-1027_r0 (Patrimonio agroalimentare)
5721-001-PG-D-1028_r0 (Ortofoto con olivi)
5721-001-PG-D-1029_r0 (Carta del valore faunistico)
5721-001-PG-D-1030_r0 (Carta del paesaggio)
5721-001-PG-D-1031_r0 (Risultato simulazioni dei livelli di immissione sonora)
5721-001-PG-D-1032_r0 (Opere di mitigazione e ripristino)
5721-001-PG-D-1033_r0 (Impatto transitorio)
5721-001-PG-D-1034_r0 (Impatto ad opera ultimata)
5721-001-PG-D-1035_r0 (Impatto a lungo termine)
5721-001-PG-D-1036_r0 (Tracciato di progetto con punti di caratterizzazione suolo)
5721-001-RT-D-0015_r0 (Verifica preventiva interesse archeologico)



**REGIONE  
PUGLIA**

5721-001-RT-D-0018_r0 (Relazione compatibilità idrologica-idraulica)
5721-001-RT-D-0020_r0 (Verifica allo scuotimento sismico)
5721-001-RT-D-0023_r0 (Studio previsionale di impatto acustico)
5721-001-RT-D-0024_r0 (Studio della qualità dell'aria)
5721-002-AT-D-1300_r0 (Schede attraversamenti corsi d'acqua e percorrenze fluviali)
5721-002-DF-D-0102_r0 (Documentazione fotografica)
5721-002-DF-D-0112_r0 (Simulazione fotografica)
5721-002-PG-D-1003_r0 (Quadro d'unione carta delle presenze e del rischio archeologico)
5721-002-PG-D-1010_r0 (Tracciato di progetto)
5721-002-PG-D-1011_r0 (Strumenti tutela e pianificazione nazionale)
5721-002-PG-D-1012_r0 (Strumenti pianificazione regionale)
5721-002-PG-D-1013_r0 (Strumenti tutela e pianificazione provinciale)
5721-002-PG-D-1014_r0 (Strumenti tutela e pianificazione urbanistici)
5721-002-PG-D-1015_r0 (Aree a pericolosità idrogeologica)
5721-002-PG-D-1017_r0 (Tracciato di progetto su foto aerea)
5721-002-PG-D-1020_r0 (Carta presenze e evidenze archeologiche)
5721-002-PG-D-1021_r0 (Carta della visibilità)
5721-002-PG-D-1022_r0 (Carta geologica di dettaglio)
5721-002-PG-D-1023_r0 (Cartografia idrogeologica)
5721-002-PG-D-1025_r0 (Uso del suolo)
5721-002-PG-D-1026_r0 (Carta della vegetazione)
5721-002-PG-D-1027_r0 (Patrimonio agroalimentare)
5721-002-PG-D-1029_r0 (Carta del valore faunistico)
5721-002-PG-D-1030_r0 (Carta del paesaggio)
5721-002-PG-D-1031_r0 (Risultato simulazioni dei livelli di immissione sonora)
5721-002-PG-D-1032_r0 (Opere di mitigazione e ripristino)
5721-002-PG-D-1033_r0 (Impatto transitorio)
5721-002-PG-D-1034_r0 (Impatto ad opera ultimata)
5721-002-PG-D-1035_r0 (Impatto a lungo termine)
5721-002-PG-D-1036_r0 (Tracciato di progetto con punti di caratterizzazione suolo)
5721-002-RT-D-0015_r0 (Verifica preventiva interesse archeologico)
5721-002-RT-D-0018_r0 (Relazione compatibilità idrologica-idraulica)
5721-002-RT-D-0020_r0 (Verifica allo scuotimento sismico)
5721-002-RT-D-0023_r0 (Studio previsionale di impatto acustico)
5721-002-RT-D-0024_r0 (Studio della qualità dell'aria)
5721-003-AT-D-1300_r0 (Schede attraversamenti corsi d'acqua e percorrenze fluviali)
5721-003-DF-D-0103_r0 (Documentazione fotografica)
5721-003-DF-D-0113_r0 (Simulazione fotografica)
5721-003-PG-D-1003_r0 (Quadro d'unione carta delle presenze e del rischio archeologico)
5721-003-PG-D-1010_r0 (Tracciato di progetto)
5721-003-PG-D-1011_r0 (Strumenti tutela e pianificazione nazionale)
5721-003-PG-D-1012_r0 (Strumenti pianificazione regionale)
5721-003-PG-D-1013_r0 (Strumenti tutela e pianificazione provinciale)
5721-003-PG-D-1014_r0 (Strumenti tutela e pianificazione urbanistici)
5721-003-PG-D-1015_r0 (Aree a pericolosità idrogeologica)
5721-003-PG-D-1017_r0 (Tracciato di progetto su foto aerea)
5721-003-PG-D-1020_r0 (Carta presenze e evidenze archeologiche)
5721-003-PG-D-1021_r0 (Carta della visibilità)
5721-003-PG-D-1022_r0 (Carta geologica di dettaglio)
5721-003-PG-D-1023_r0 (Cartografia idrogeologica)



**REGIONE  
PUGLIA**

5721-003-PG-D-1024_r0 (Cartografia indagini geognostiche e geofisiche)
5721-003-PG-D-1025_r0 (Uso del suolo)
5721-003-PG-D-1026_r0 (Carta della vegetazione)
5721-003-PG-D-1027_r0 (Patrimonio agroalimentare)
5721-003-PG-D-1028_r0 (Ortofoto con olivi)
5721-003-PG-D-1029_r0 (Carta del valore faunistico)
5721-003-PG-D-1030_r0 (Carta del paesaggio)
5721-003-PG-D-1031_r0 (Risultato simulazioni dei livelli di immissione sonora)
5721-003-PG-D-1032_r0 (Opere di mitigazione e ripristino)
5721-003-PG-D-1033_r0 (Impatto transitorio)
5721-003-PG-D-1034_r0 (Impatto ad opera ultimata)
5721-003-PG-D-1035_r0 (Impatto a lungo termine)
5721-003-PG-D-1036_r0 (Tracciato di progetto con punti di caratterizzazione suolo)
5721-003-RT-D-0015_r0 (Verifica preventiva interesse archeologico)
5721-003-RT-D-0018_r0 (Relazione compatibilità idrologica-idraulica)
5721-003-RT-D-0020_r0 (Verifica allo scuotimento sismico)
5721-003-RT-D-0023_r0 (Studio previsionale di impatto acustico)
5721-003-RT-D-0024_r0 (Studio della qualità dell'aria)
5721-004-AT-D-1300_r0 (Schede attraversamenti corsi d'acqua e percorrenze fluviali)
5721-004-DF-D-0104_r0 (Documentazione fotografica)
5721-004-DF-D-0114_r0 (Simulazione fotografica)
5721-004-PG-D-1003_r0 (Quadro d'unione carta delle presenze e del rischio archeologico)
5721-004-PG-D-1010_r0 (Tracciato di progetto)
5721-004-PG-D-1011_r0 (Strumenti tutela e pianificazione nazionale)
5721-004-PG-D-1012_r0 (Strumenti di pianificazione regionale)
5721-004-PG-D-1013_r0 (Strumenti tutela e pianificazione provinciale)
5721-004-PG-D-1014_r0 (Strumenti tutela e pianificazione urbanistici)
5721-004-PG-D-1015_r0 (Aree a pericolosità idrogeologica)
5721-004-PG-D-1017_r0 (Tracciato di progetto su foto aerea)
5721-004-PG-D-1020_r0 (Carta presenze e evidenze archeologiche)
5721-004-PG-D-1021_r0 (Carta della visibilità)
5721-004-PG-D-1022_r0 (Carta geologica di dettaglio)
5721-004-PG-D-1023_r0 (Cartografia idrogeologica)
5721-004-PG-D-1024_r0 (Cartografia indagini geognostiche e geofisiche)
5721-004-PG-D-1025_r0 (Uso del suolo)
5721-004-PG-D-1026_r0 (Carta della vegetazione)
5721-004-PG-D-1027_r0 (Patrimonio agroalimentare)
5721-004-PG-D-1028_r0 (Ortofoto con olivi)
5721-004-PG-D-1029_r0 (Carta del valore faunistico)
5721-004-PG-D-1030_r0 (Carta del paesaggio)
5721-004-PG-D-1031_r0 (Risultato simulazioni dei livelli di immissione sonora)
5721-004-PG-D-1032_r0 (Opere di mitigazione e ripristino)
5721-004-PG-D-1033_r0 (Impatto transitorio)
5721-004-PG-D-1034_r0 (Impatto ad opera ultimata)
5721-004-PG-D-1035_r0 (Impatto a lungo termine)
5721-004-PG-D-1036_r0 (Tracciato di progetto con punti di caratterizzazione suolo)
5721-004-RT-D-0015_r0 (Verifica preventiva interesse archeologico)
5721-004-RT-D-0018_r0 (Relazione compatibilità idrologica-idraulica)
5721-004-RT-D-0020_r0 (Verifica allo scuotimento sismico)
5721-004-RT-D-0023_r0 (Studio previsionale di impatto acustico)
5721-004-RT-D-0024_r0 (Studio della qualità dell'aria)



**REGIONE  
PUGLIA**

5721-005-AT-D-1300_r0 (Schede attraversamenti corsi d'acqua e percorrenze fluviali)
5721-005-DF-D-0105_r0 (Documentazione fotografica)
5721-005-DF-D-0115_r0 (Simulazione fotografica)
5721-005-PG-D-1003_r0 (Quadro d'unione carta delle presenze e del rischio archeologico)
5721-005-PG-D-1010_r0 (Tracciato di progetto)
5721-005-PG-D-1011_r0 (Strumenti tutela e pianificazione nazionale)
5721-005-PG-D-1012_r0 (Strumenti pianificazione regionale)
5721-005-PG-D-1013_r0 (Strumenti tutela e pianificazione provinciale)
5721-005-PG-D-1014_r0 (Strumenti tutela e pianificazione urbanistici)
5721-005-PG-D-1015_r0 (Aree a pericolosità idrogeologica)
5721-005-PG-D-1017_r0 (Tracciato di progetto su foto aerea)
5721-005-PG-D-1020_r0 (Carta presenze e evidenze archeologiche)
5721-005-PG-D-1021_r0 (Carta della visibilità)
5721-005-PG-D-1022_r0 (Carta geologica di dettaglio)
5721-005-PG-D-1023_r0 (Cartografia idrogeologica)
5721-005-PG-D-1024_r0 (Cartografia indagini geognostiche e geofisiche)
5721-005-PG-D-1025_r0 (Uso del suolo)
5721-005-PG-D-1026_r0 (Carta della vegetazione)
5721-005-PG-D-1027_r0 (Patrimonio agroalimentare)
5721-005-PG-D-1028_r0 (Ortofoto con olivi)
5721-005-PG-D-1029_r0 (Carta del valore faunistico)
5721-005-PG-D-1030_r0 (Carta del paesaggio)
5721-005-PG-D-1031_r0 (Risultato simulazioni dei livelli di immissione sonora)
5721-005-PG-D-1032_r0 (Opere di mitigazione e ripristino)
5721-005-PG-D-1033_r0 (Impatto transitorio)
5721-005-PG-D-1034_r0 (Impatto ad opera ultimata)
5721-005-PG-D-1035_r0 (Impatto a lungo termine)
5721-005-PG-D-1036_r0 (Tracciato di progetto con punti di caratterizzazione suolo)
5721-005-RT-D-0015_r0 (Verifica preventiva interesse archeologico)
5721-005-RT-D-0018_r0 (Relazione compatibilità idrologica-idraulica)
5721-005-RT-D-0020_r0 (Verifica allo scuotimento sismico)
5721-005-RT-D-0023_r0 (Studio previsionale di impatto acustico)
5721-005-RT-D-0024_r0 (Studio della qualità dell'aria)
5721-005-SC-D-0301_r0 (Schema di progetto)
5721-006-AT-D-1300_r0 (Schede attraversamenti corsi d'acqua e percorrenze fluviali)
5721-006-DF-D-0106_r0 (Documentazione fotografica)
5721-006-DF-D-0116_r0 (Simulazione fotografica)
5721-006-PG-D-1003_r0 (Quadro d'unione carta delle presenze e del rischio archeologico)
5721-006-PG-D-1010_r0 (Tracciato di progetto)
5721-006-PG-D-1011_r0 (Strumenti tutela e pianificazione nazionale)
5721-006-PG-D-1012_r0 (Strumenti pianificazione regionale)
5721-006-PG-D-1013_r0 (Strumenti tutela e pianificazione provinciale)
5721-006-PG-D-1014_r0 (Strumenti tutela e pianificazione urbanistici)
5721-006-PG-D-1015_r0 (Aree a pericolosità idrogeologica)
5721-006-PG-D-1017_r0 (Tracciato di progetto su foto aerea)
5721-006-PG-D-1020_r0 (Carta presenze e evidenze archeologiche)
5721-006-PG-D-1021_r0 (Carta della visibilità)
5721-006-PG-D-1022_r0 (Carta geologica di dettaglio)
5721-006-PG-D-1023_r0 (Cartografia idrogeologica)
5721-006-PG-D-1024_r0 (Cartografia indagini geognostiche e geofisiche)



**REGIONE  
PUGLIA**

5721-006-PG-D-1025_r0 (Uso del suolo)
5721-006-PG-D-1026_r0 (Carta della vegetazione)
5721-006-PG-D-1027_r0 (Patrimonio agroalimentare)
5721-006-PG-D-1029_r0 (Carta del valore faunistico)
5721-006-PG-D-1030_r0 (Carta del paesaggio)
5721-006-PG-D-1031_r0 (Risultato simulazioni dei livelli di immissione sonora)
5721-006-PG-D-1032_r0 (Opere di mitigazione e ripristino)
5721-006-PG-D-1033_r0 (Impatto transitorio)
5721-006-PG-D-1034_r0 (Impatto ad opera ultimata)
5721-006-PG-D-1035_r0 (Impatto a lungo termine)
5721-006-PG-D-1036_r0 (Tracciato di progetto con punti di caratterizzazione suolo)
5721-006-RT-D-0015_r0 (Verifica preventiva interesse archeologico)
5721-006-RT-D-0018_r0 (Relazione compatibilità idrologica-idraulica)
5721-006-RT-D-0020_r0 (Verifica allo scuotimento sismico)
5721-006-RT-D-0023_r0 (Studio previsionale di impatto acustico)
5721-006-RT-D-0024_r0 (Studio della qualità dell'aria)
5721-006-SC-D-0302_r0 (Schema di progetto)
5721-007-AT-D-1300_r0 (Schede attraversamenti corsi d'acqua e percorrenze fluviali)
5721-007-DF-D-0107_r0 (Documentazione fotografica)
5721-007-DF-D-0117_r0 (Simulazione fotografica)
5721-007-PG-D-1003_r0 (Quadro d'unione carta delle presenze e del rischio archeologico)
5721-007-PG-D-1010_r0 (Tracciato di progetto)
5721-007-PG-D-1011_r0 (Strumenti tutela e pianificazione nazionale)
5721-007-PG-D-1012_r0 (Strumenti pianificazione regionale)
5721-007-PG-D-1013_r0 (Strumenti tutela e pianificazione provinciale)
5721-007-PG-D-1014_r0 (Strumenti tutela e pianificazione urbanistici)
5721-007-PG-D-1015_r0 (Aree a pericolosità idrogeologica)
5721-007-PG-D-1017_r0 (Tracciato di progetto su foto aerea)
5721-007-PG-D-1020_r0 (Carta presenze e evidenze archeologiche)
5721-007-PG-D-1021_r0 (Carta della visibilità)
5721-007-PG-D-1022_r0 (Carta geologica di dettaglio)
5721-007-PG-D-1023_r0 (Cartografia idrogeologica)
5721-007-PG-D-1024_r0 (Cartografia indagini geognostiche e geofisiche)
5721-007-PG-D-1025_r0 (Uso del suolo)
5721-007-PG-D-1026_r0 (Carta della vegetazione)
5721-007-PG-D-1027_r0 (Patrimonio agroalimentare)
5721-007-PG-D-1028_r0 (Ortofoto con olivi)
5721-007-PG-D-1029_r0 (Carta del valore faunistico)
5721-007-PG-D-1030_r0 (Carta del paesaggio)
5721-007-PG-D-1031_r0 (Risultato simulazioni dei livelli di immissione sonora)
5721-007-PG-D-1032_r0 (Opere di mitigazione e ripristino)
5721-007-PG-D-1033_r0 (Impatto transitorio)
5721-007-PG-D-1034_r0 (Impatto ad opera ultimata)
5721-007-PG-D-1035_r0 (Impatto a lungo termine)
5721-007-PG-D-1036_r0 (Tracciato progetto con punti caratterizzazione suolo)
5721-007-RT-D-0015_r0 (Verifica preventiva interesse archeologico)
5721-007-RT-D-0018_r0 (Relazione compatibilità idrologica-idraulica)
5721-007-RT-D-0020_r0 (Verifica allo scuotimento sismico)
5721-007-RT-D-0023_r0 (Studio previsionale di impatto acustico)
5721-007-RT-D-0024_r0 (Studio della qualità dell'aria)
5721-007-SC-D-0303_r0 (Schema di progetto)



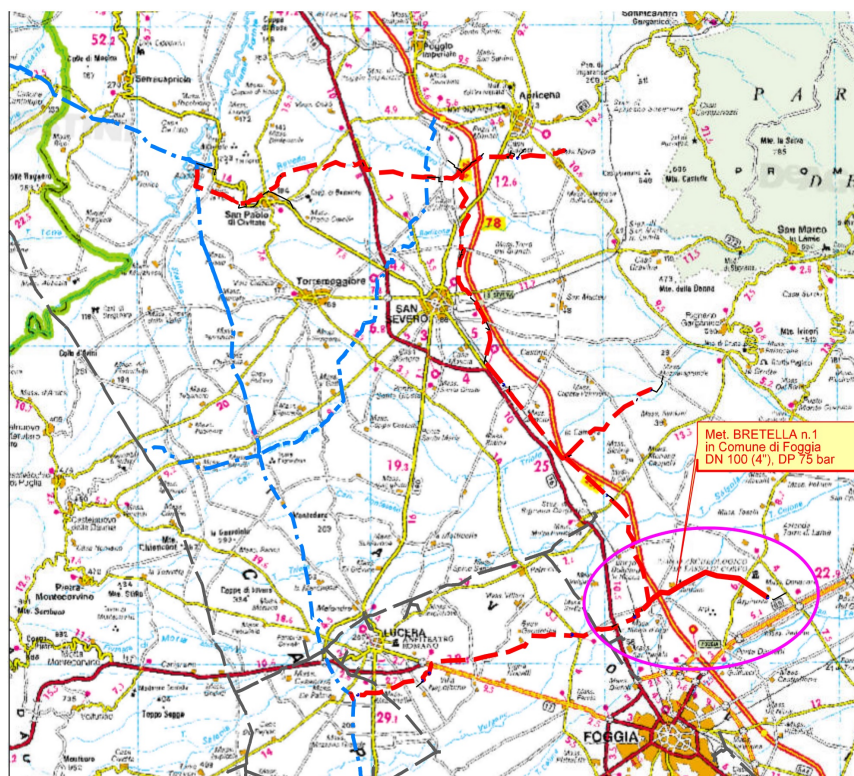


Inoltre, con riferimento alla richiesta di integrazioni di cui al Parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 15/09/2021 in recepimento della medesima richiesta di integrazioni avanzata dalla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con propria precedente nota prot. n. 1172 del 26/07/2021 ai fini del rilascio del proprio parere, la Proponente ha trasmesso, con propria nota prot. n. COST/DTi/LNu/2021/0882 il file "Shape file\_WGS84 UTM fuso 33N.zip" contenente la rappresentazione degli interventi in progetto nel formato vettoriale shape file georeferenziata nel sistema WGS84 UTM fuso 33 Nord.

#### Descrizione dell'intervento

L'intervento prevede opere localizzate nel territorio della provincia di Foggia, nei comuni di Lucera, Foggia, San Severo, Apricena e San Paolo di Civitate.

L'opera consiste nella realizzazione del "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate – DN 300 (12") – DP 75 bar" ed opere connesse.





Il progetto prevede la realizzazione di una nuova condotta che, partendo in territorio comunale di Lucera dal collegamento al gasdotto regionale SGI esistente denominato Reggente- Chieuti DN 200 (8"), si sviluppa dapprima in direzione Foggia, poi in direzione nord parallelamente all'autostrada A14 fino al territorio comunale di Apricena, infine verso ovest, in territorio comunale di San Paolo di Civitate, si va a ricollegare al gasdotto nazionale SGI esistente denominato Larino Chieuti - Reggente, DN 300 (12"). Il progetto prevede la messa in opera di una linea principale DN 300 (12"), composta di quattro tratti principali, e di tre bretelle DN 100 (4") per il collegamento tra la condotta principale ed i punti di consegna presenti o previsti nell'area, per una lunghezza complessiva di circa 92 km interamente nel territorio della provincia di Foggia.

Lo scopo del progetto è assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale del bacino d'utenza della zona della Capitanata, definendo un anello che completi la magliatura della rete nell'area e che consenta una maggiore flessibilità nella gestione operativa dell'intera rete SGI, anche con flussi bidirezionali.

Di seguito la mappatura dell'interessamento dei territori dei diversi comuni rispetto alle opere in progetto:

Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse	Comune				
	Lucera	Foggia	San Severo	Apricena	San Paolo di Civitate
Tratto Lucera – Foggia (tratto 1)	X	X			
Tratto Foggia – San Severo (tratto 2)		X	X		
Tratto San Severo – Apricena (tratto 3)			X	X	
Tratto Apricena – San Paolo di Civitate (tratto 4)			X	X	X
Bretella in comune di Foggia (Bretella 1)		X			
Bretella in comune di San Severo (Bretella 2)			X		
Bretella in comune di Apricena (Bretella 3)				X	

Come evincesi dagli Elaborati grafici di progetto ed in particolare dall'Elaborato "5721-005-PG-D-1010\_r0.pdf" (TRACCIATO DI PROGETTO) e dalle seguenti figure dallo stesso estrapolate, l'opera è costituita dai seguenti tratti di progettazione e realizzazione:

- tratto 1: Lucera-Foggia, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 20 km;
- tratto 2: Foggia-San Severo, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 11 km;
- tratto 3: San Severo-Apricena, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 20 km;



- tratto 4: Apricena-San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar, di circa 19 km;
- bretella 1: in territorio di Foggia, DN 100 (4"), DP 75 bar, di circa 8,5 km;
- bretella 2: in territorio di San Severo, DN 100 (4"), DP 75 bar, di circa 7 km;
- bretella 3: in territorio di Apricena, DN 100 (4"), DP 75 bar, di circa 7 km.

Come descritto nell'Elaborato "5721-000-RT-D-0004\_r0.pdf" (RELAZIONE TECNICA), la proposta progettuale prevede nello specifico la realizzazione delle seguenti opere:

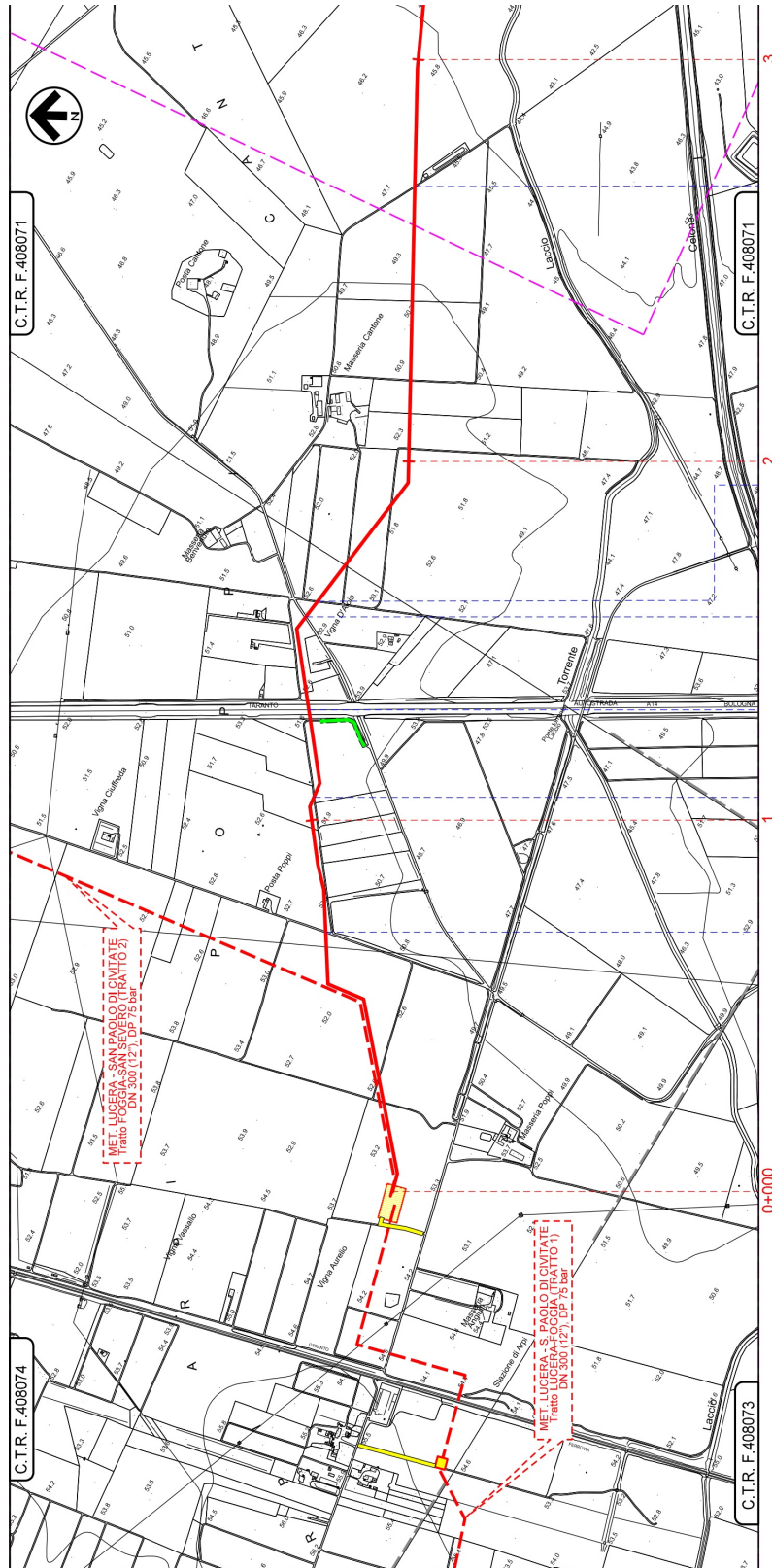
- gasdotto in acciaio, del diametro nominale di 300 mm (12") e lunghezza complessiva di 70 km, progettato per una pressione di progetto (DP) di 75 bar;
- bretelle in acciaio, del diametro nominale di 100 mm (4") e lunghezza complessiva di 22 km;
- opere di protezione meccanica della condotta, mediante l'utilizzo di un tubo di protezione metallico, munito di sfiati, in corrispondenza degli attraversamenti di strade, ferrovie e laddove ritenuto necessario;
- opere di protezione (passiva e attiva/catodica) della condotta contro la corrosione;
- polifora portacavo telecomunicazioni lungo la condotta DN 300, costituita da una serie di 3 tubi in PEAD PN16, con diametro esterno 50 mm;
- realizzazione di una fascia di asservimento del gasdotto che, in relazione al diametro e alla pressione di esercizio, ha generalmente un'ampiezza minima pari a 25 m (12,5 m + 12,5 m);
- impianti e punti di linea, costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree pavimentate con autobloccanti prefabbricati e recintate con pannelli in grigliato di ferro zincato alti 2 m, fissati su cordolo di calcestruzzo armato dell'altezza dal piano campagna di circa 40 cm e, in particolare:
  - Punti di Intercettazione e Derivazione Importante (P.I.D.I.) che, oltre a sezionare la condotta, hanno la funzione di consentire sia l'interconnessione con altre condotte, sia l'alimentazione di condotte derivate dalla linea principale;
  - Punti di Intercettazione di Linea (P.I.L.), che hanno la funzione di sezionare la condotta interrompendo il flusso del gas;
  - Punti di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.), costituiti dal complesso di apparecchiature occorrenti per l'intercettazione della condotta di adduzione del gas ad un singolo cliente finale;
  - n. 4 Impianti di lancio e ricevimento "pig" e di regolazione, per il controllo e la pulizia interna della condotta;

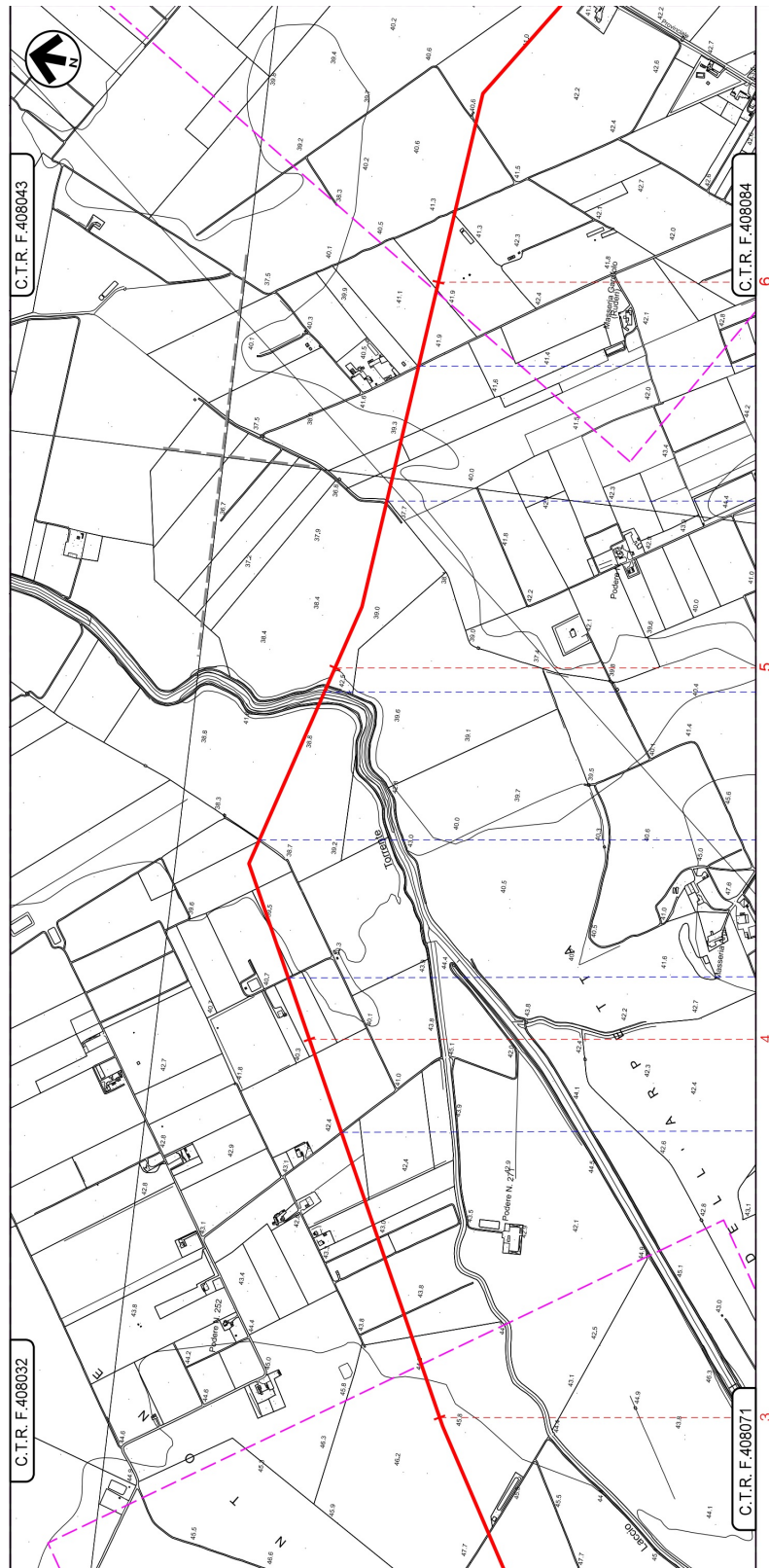


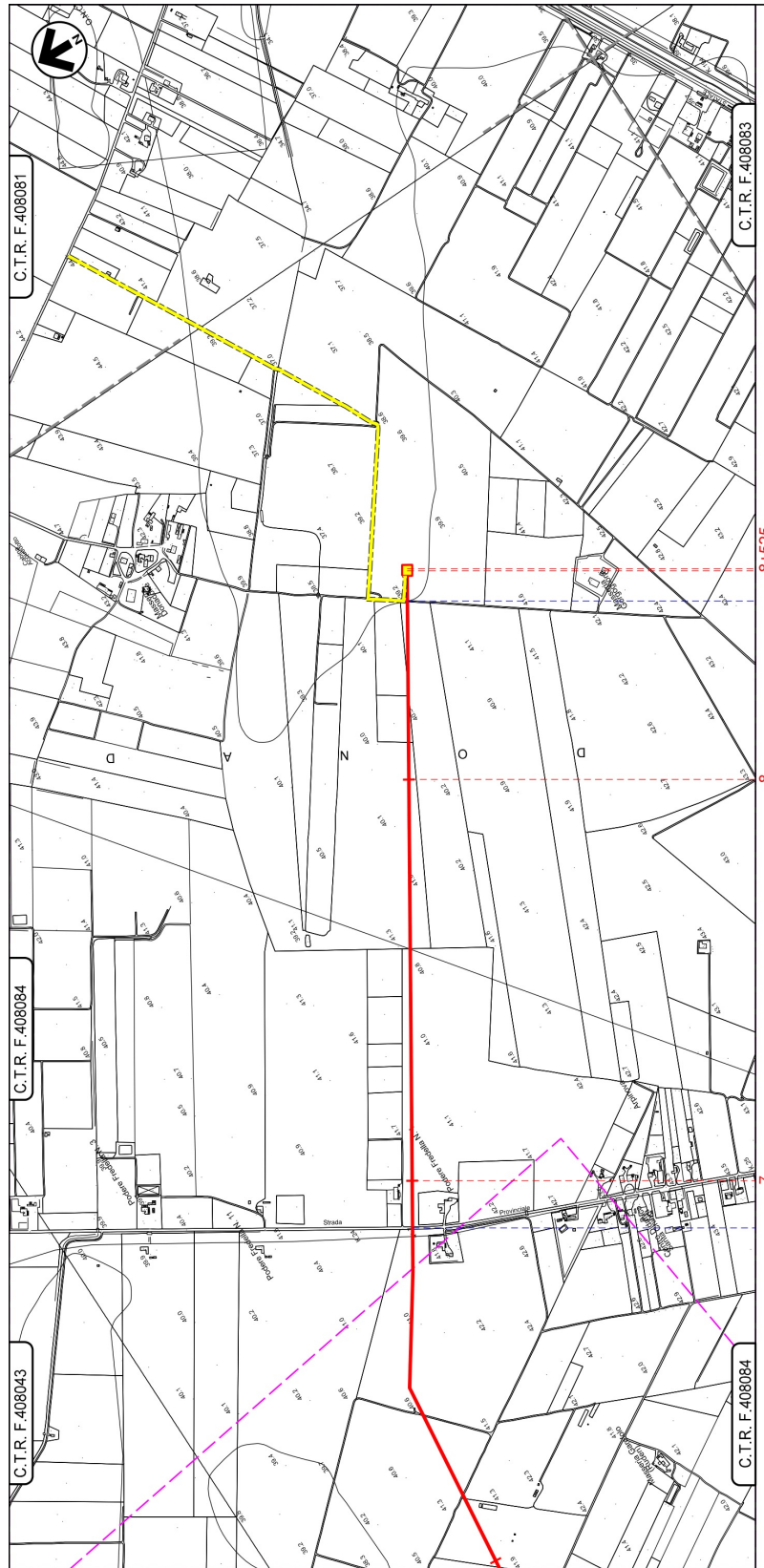
- realizzazione di strade ex novo e adeguamento di strade esistenti per l'accesso agli impianti da parte di personale e di mezzi operativi;
- opere di sistemazione generale, comprese la riprofilatura dell'area interessata dai lavori e la riconfigurazione delle pendenze preesistenti al fine di ricostituire la morfologia originaria del terreno;
- opere di mitigazione e ripristino finalizzate al recupero ambientale, consistenti in:
  - opere di ripristino morfologico ed idraulico;
  - ripristini idrogeologici;
  - ripristini vegetazionali.
- mitigazione degli impianti di linea.



Figure rappresentative del tracciato di progetto:









**REGIONE  
PUGLIA**

## LEGENDA

### SIMBOLOGIA CARTOGRAFICA

	Metanodotto in progetto		T.O.C.
	Altro metanodotto in progetto		Impianti di linea in progetto
	Metanodotti SGI esistenti		Strade di accesso provvisorio
	Altri Metanodotti esistenti		Strada di accesso all'impianto
	Aree impianti stacco-terminale in progetto		Adeguamento strade esistenti
	Aree impianti stacco-terminale SGI esistenti		Piazzola di stoccaggio tubazioni
	Limite sovrapposizione fogli		Depositi temporanei

### SIMBOLOGIA MECCANICA

	Punto di intercettazione di derivazione importante (P.I.D.I.)
	Punto di intercettazione con discaggio di allacciamento (P.I.D.A.)
	Stazione predisposta per lancio e ricevimento PIG

### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

#### **Ambito paesaggistico di appartenenza:**

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area di intervento appartiene:

- all'ambito paesaggistico "Tavoliere", e alle relative figure territoriali "La piana foggiana della riforma", "Il mosaico di San Severo" e "Lucera e le serre dei Monti Dauni";
- per una parte del tratto 4, all'ambito paesaggistico "Monti Dauni" e alla relativa figura territoriale "La bassa valle del Fortore e il sistema dunale".

L'ambito del Tavoliere è costituito dalla più ampia pianura del Mezzogiorno. Essa è caratterizzata da terrazzi di modesta altitudine che degradano quasi impercettibilmente verso il mare attraverso modeste scarpate parallele alla costa. L'omogeneità della pianura del Tavoliere è interrotta dalle incisioni dei corsi d'acqua provenienti dai Monti Dauni che attraversano la pianura e sfociano in





**REGIONE  
PUGLIA**

estese aree paludose costiere. La presenza di numerosi corsi d'acqua perenni è senz'altro un carattere peculiare dell'ambito.

L'alveo dei torrenti incide in modo differente le aree attraversate: le lievi incisioni alle quote più alte si approfondiscono con notevoli ripe di erosione ai piedi dei Monti Dauni per poi addolcirsi nel tratto centrale della pianura. Il valore ambientale dei corsi d'acqua, limitato dalle coltivazioni agricole che invadono sovente anche gli alvei, è legato alle diverse associazioni vegetazionali che interessano i diversi tratti incisi, per scomparire quasi del tutto nei pressi del mare dove i torrenti sono frequentemente canalizzati e la vegetazione ripariale assente. Le aree naturali occupano solo il 4% dell'intera superficie dell'ambito. Queste appaiono molto frammentate, con la sola eccezione delle aree umide che risultano concentrate lungo la costa tra Manfredonia e Margherita di Savoia.

I boschi rappresentano circa lo 0,4% della superficie naturale e la loro distribuzione è legata strettamente al corso dei torrenti, trattandosi per la gran parte di formazioni ripariali a salice bianco (*Salix alba*), salice rosso (*Salix purpurea*), olmo (*Ulmus campestris*), pioppo bianco (*Populus alba*).

Il paesaggio rurale del Tavoliere centrale è dominato dalla coltivazione monocolturale ed estensiva del seminativo nudo costellato da masserie cerealicole, mentre nelle aree settentrionali e meridionali è presente un paesaggio variegato dove prevalgono le colture legnose a maglia più fitta definita soprattutto dal vigneto e dall'oliveto. I caratteri territoriali dell'ambito dei Monti Dauni sono riconducibili alla geomorfologia della catena appenninica, i cui processi di modellamento sono originati in gran parte dall'azione erosiva dei numerosi corsi d'acqua a carattere torrentizio che, originando un reticolo idrografico molto articolato, assumono un ruolo chiave nella configurazione della struttura del paesaggio.

Le stesse direttrici viarie storiche, la via Traiana, la "strada delle Puglie", si snodano risalendo queste valli fluviali, attraversando la catena appenninica verso il Tirreno. Parallela al Fortore è la breve catena dei Monti della Daunia, orientata da sud a nord. Unici percorsi storici in questa direzione in grado di collegare i diversi centri dei Monti Dauni sono stati i tratturi, tra i quali quello di Candela - Pescasseroli e il tratturo Lucera - Casteldisangro che collegavano tra di loro rispettivamente alcuni dei centri dei Monti Dauni meridionali e settentrionali.



É un ambito che si caratterizza, rispetto al contesto regionale, per la presenza di aree boschive che rappresentano circa il 19% della superficie e corsi d'acqua superficiali, fiumi, torrenti, e canali, con formazioni arboree arbustive collegate.

Significative anche le aree a pascolo con formazioni erbacee e arbustive che occupano circa il 9% dell'ambito e appaiono distribuite soprattutto nel Subappennino settentrionale e meridionale, dove assumono particolare interesse le praterie cacuminali che si aprono al di sopra dei boschi di *Quercus cerris* attraverso una stretta fascia ecotonale a *Prunus spinosa* e *Crataegus monogyna* a quote comprese tra 700 e 800 m a seconda dell'esposizione e dell'inclinazione dei pendii.

#### Tutele definite dal PPTR:

Si sottolinea preliminarmente che tra i comuni interessati, solo i comuni di Lucera e di San Severo si sono adeguati al sistema di pianificazione PUG introdotto dalla L.R. n. 20/2001, infatti:

- con DGR n. 1688 del 02.11.2016 è stata accertata la conformità, ex art. 100 delle NTA del PPTR, del Piano Urbanistico Generale del Comune di Lucera al PPTR e sono state approvate rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009, divenute efficaci con l'approvazione del suddetto PUG, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 15.11.2016;
- con DGR n. 2436 del 21.12.2018 è stato espresso, ai sensi dell'art. 96.1.a) e secondo le procedure dell'art. 97 delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica dell'Adeguamento del Piano Urbanistico Generale di San Severo al PPTR e sono state approvate rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. n. 20/2009, divenute efficaci con l'approvazione del suddetto PUG, giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.04.2019.

Ciò premesso, dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e s.m.i., si rileva, con riferimento al complesso degli elementi costituenti l'impianto, che gli interventi proposti interessano direttamente i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

#### Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: il gasdotto attraversa "Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)" (Torrente Vulgano, Torrente Salsola, Torrente Triolo, Canale Venolo, Torrente Radicosa, Torrente Candelaro, Canale San Martino, Canale Tonnoniro, Vallone del

**REGIONE  
PUGLIA**

Rovello, Fiume Staina, Torrente Celone, Fiume Fortore), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.1.6 delle NTA del relativo PUG;

- Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004): il gasdotto attraversa aree interessate da:
  - UCP "Versanti", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;
  - UCP "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m)" (Canale affluente nel Torrente Vulgano, Canale presso Masseria Martelli, Canale presso San Pietro in Bagno, Reticolo San Severo 75 m, Canale San Martino (dir.)), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 15.3 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.1.7 delle NTA del relativo PUG;
  - UCP "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR;

#### Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004): il gasdotto attraversa aree interessate dall'UCP "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.2.8 delle NTA del relativo PUG;

#### Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 42/2004): il gasdotto attraversa aree interessate da:
  - UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa – Aree appartenenti alla rete dei tratturi"  
(Regio Tratturo Celano Foggia, Regio Tratturo Aquila Foggia, Tratturello Foggia Sannicandro,



Regio Tratturello Foggia Ciccalente, Regio Tratturello Motta Villanova, Regio Tratturello Ratino Casone, Regio Braccio Nunziatella Stignano).

Questi UCP sono disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 17.3 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.3.5 delle NTA del relativo PUG;

- UCP "Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" (in relazione all'ulteriore contesto su citato), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 17.4 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.3.6 delle NTA del relativo PUG;
- UCP "Paesaggi rurali" (Paesaggio rurale complessivo – San Severo), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, e disciplinati inoltre dall'art. 7.6.3.8 delle NTA del PUG di San Severo;
- UCP "Strade panoramiche" (SP 142 ex SS 16ter FG), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR;
- UCP "Strade a valenza paesaggistica", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, e disciplinati, nel territorio di Lucera, dall'art. 17.17 delle NTA del relativo PUG, e, nel territorio di San Severo, dall'art. 7.6.3.13 delle NTA del relativo PUG;
- UCP "Coni visuali" (Castello di Lucera), disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR, e disciplinati inoltre dall'art. 17.19 delle NTA del PUG di Lucera.

L'intervento, con riferimento al complesso costituito dal gasdotto e dai manufatti di linea, risulta in contrasto con:

- le prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" di cui al comma 2 lett. a1) e a6) dell'art. 46 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo "la

**REGIONE  
PUGLIA**

realizzazione dell'attraversamento tramite scavo a cielo aperto, con opere di ripristino della morfologia del terreno" (fatta eccezione per il Torrente Candelarò, attraversato in T.O.C., come si evince dall'Elaborato "5721-001-AT-D-1300\_r0.pdf" (SCHEDE ATTRAVERSAMENTI CORSI D'ACQUA E PERCORRENZE FLUVIALI), comporta la realizzazione di una nuova opera edilizia e la trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, potendo altresì comportare la rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;

- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 66 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo la posa della condotta mediante scavo a cielo aperto, può comportare la rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale ed, eventualmente, l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;

- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Testimonianze della stratificazione insediativa" di cui al comma 2 lett. a1) e a2) dell'art. 81 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo "nelle zone di interferenza con i tratturi, tecnologie trenchless non invasive, completamente in sotterraneo, che interessano il percorso più breve possibile e non alterano in alcun modo le caratteristiche e le peculiarità di tali sistemi di valenza paesaggistica" (dall'Elaborato "5721-000-RT-D-0026\_r0.pdf" (RELAZIONE PAESAGGISTICA), può compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storicoculturali, comportando nel contempo la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie;

- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative" di cui al comma 2 lett. a1) e a2) dell'art. 82 delle NTA del PPTR, nella parte in cui, prevedendo l'attraversamento mediante trivellazione spingitubo, pur "considerando che la nostra opera sarà totalmente interrata, fatta eccezione per i punti di linea e gli impianti per cui verrà previsto apposito mascheramento" (dal predetto Elaborato RELAZIONE PAESAGGISTICA), può compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali, comportando nel contempo la realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie;

- le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Paesaggi rurali" di cui al comma 2 lett. a1) dell'art. 83 delle NTA del PPTR, considerato che la posa in trincea del gasdotto può comportare la "compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi



**REGIONE  
PUGLIA**

storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine”.

**Altri strumenti di tutela, vincolo, indirizzo**

**Pianificazione idrogeologica (P.A.I./P.G.R.A.)**

Il territorio nel quale sono localizzate le opere in progetto fa parte del nuovo Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale:



Il territorio oggetto di studio insiste sul bacino idrografico con relativa autorità competente definito Bacini Interregionali Puglia (ex Autorità di Bacino Interregionale Puglia).



### **Pareri pervenuti**

Risultano ad oggi pervenuti ed agli atti i seguenti pareri da parte di Enti ed Amministrazioni coinvolte, **che il Comitato recepisce integralmente nel corso della presente istruttoria:**

#### Parere prot. n. 12693 del 02/07/2021 del Comune di Apricena (FG):

Il Comune comunica la compatibilità dell'intervento con il vigente PRG e con il vigente Regolamento per la manomissione di suolo pubblico, dunque esprime parere favorevole con richiamo alla necessità di acquisire specifica autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico prima dell'avvio dei lavori e con la prescrizione, rispetto alle modalità di posa che, su strade comunali, dovrà avvenire in corrispondenza del centro strada per evitare interferenze con la manutenzione degli scoli laterali e con le ordinarie conduzioni agricole.

#### Parere prot. n. 8372 del 08/07/2021 del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici – Sezione Urbanistica – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della REGIONE PUGLIA:

Il Servizio in questione precisa di essere tenuto al rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta, comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse. Il Servizio non è tenuto al rilascio di autorizzazioni, nulla osta o concessioni ai fini della autorizzazione delle opere, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, il Servizio evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello stesso alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al Servizio medesimo il rilascio della relativa certificazione.

#### Parere prot. n. 6408 del 16/07/2021 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della REGIONE PUGLIA:

Il Servizio rappresenta che l'intervento in progetto risulta in contrasto con le specifiche prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione evidenziate nel Parere medesimo ed integralmente recepite in seno alla precedente sezione inerente l'inquadramento territoriale e paesaggistico.



**REGIONE  
PUGLIA**

Il Servizio richiama altresì la possibilità di ricorrere, per il caso in esame (caso di opera pubblica e di pubblica utilità) a procedure in deroga, con provvedimento di deroga di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 95, comma 1 delle NTA del PPTR.

*Parere prot. n. 1172 del 26/07/2021 della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:*

L'Autorità ritiene di potersi esprimere solo dopo l'acquisizione di idonea documentazione tecnica ad integrazione del progetto presentato, consistente in una planimetria generale degli interventi in progetto nel formato vettoriale shape file georeferenziata nel sistema WGS84 UTM fuso 33 Nord.

*Parere prot. n. 0062328 – 32 del 14/09/2021 di ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Foggia:*

ARPA si esprime per la non assoggettabilità a VIA dell'intervento a condizione che siano adottate le prescrizioni esecutive riportate nel parere e che per esigenze di sintesi non vengono qui riproposte.

*Parere prot. n. MIC\_SABAP-FG 21/10/2021 – 0009799P del Ministero dell Cultura – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:*

L'Ente, nel ritenere "la documentazione archeologica prodotta dalla proponente sufficiente a valutare il potenziale archeologico dell'area oggetto degli interventi", richiede la sottoposizione dell'intervento alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 25, commi 8 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..





**REGIONE  
PUGLIA**

**Parere di competenza ex art. 4, comma 1, ultimo capoverso del R.R. 07/2018**

***Valutazione di Incidenza***

Esaminati gli Elaborati "5721-000-RT-D-0030\_r0.pdf" (SCREENING VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE) e "5721-000-RT-D-0030\_r0\_ANNESSE-1.pdf" (FORMULARIO STANDARD NATURA 2000) e fatte le dovute verifiche di merito ai sensi della D.G.R. 24 luglio 2018, n. 1362 e relativo Allegato "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del DPR n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del DPR n. 120/2003" tenendo conto delle caratteristiche e delle peculiarità dell'opera in progetto, è possibile affermare che essa, con particolare riferimento alle tratte del gasdotto potenzialmente interferenti con:

- la ZSC IT9110002 "Valle Fortore, Lago di Occhito";
- la ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano";
- la ZSC IT9110008 "Valloni e Steppe Pedegarganiche";
- la ZSC IT9110027 "Bosco Jancuglia, Monte Castello",

in quanto a distanza minima tra specifico Sito della Rete Natura 2000 e gasdotto entro i 5 km secondo la seguente tabella:

Progressiva chilometrica indicativa*	Distanza [m]**	Siti Rete Natura 2000
<b>Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate, DN 300 (12"), DP 75 bar (tratto Apricena- San Paolo di Civitate, tratto 4)</b>		
18+616	94	ZSC IT9110002 – Valle Fortore, Lago di Occhito
<b>Bretella 1 in comune di Foggia, DN 100 (4"), DP 75 bar</b>		
8+525	4.859	ZSC IT9110008 – Valloni e Steppe Pedegarganiche
8+525	4.859	ZPS IT9110039 – Promontorio del Gargano
<b>Bretella 2 in comune di San Severo, DN 100 (4"), DP 75 bar</b>		
6+709	4.401	ZPS IT9110039 – Promontorio del Gargano
6+709	3.664	ZSC IT9110027 – Bosco Jancuglia, Monte Castello
6+709	4.402	ZSC IT9110008 – Valloni e Steppe Pedegarganiche
<b>Bretella 3 in comune di Apricena, DN 100 (4"), DP 75 bar</b>		
6+658	2.741	ZSC IT9110027 – Bosco Jancuglia, Monte Castello

\*nel punto più vicino

\*\* minima tra il Sito considerato e il gasdotto

non comporterà riduzione, frammentazione e alterazione degli habitat e della vegetazione dei Siti.

**L'opera in progetto, determinando effetti temporanei e circoscritti alla fase di cantiere, non**



**necessita di VINCA non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dei Siti della Rete Natura 2000 con riferimento agli obiettivi di conservazione di habitat e specie.**

**Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo**

Esaminati in dettaglio l'Elaborato "5721-000-RT-D-0025\_r0.pdf" (PIANO DI UTILIZZO E CARATTERIZZAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO) ed i relativi collegati Elaborati:

- "5721-000-RT-D-0025\_r0\_Annesso-1.pdf" (Certificati analisi ambientali (Tratto 1));
- "5721-000-RT-D-0025\_r0\_Annesso-2.pdf" (Certificati analisi ambientali (Tratto 2));
- "5721-000-RT-D-0025\_r0\_Annesso-3.pdf" (Certificati analisi ambientali (Tratto 3));
- "5721-000-RT-D-0025\_r0\_Annesso-4.pdf" (Certificati analisi ambientali (Tratto 4));
- "5721-000-RT-D-0025\_r0\_Annesso-5.pdf" (Certificati analisi ambientali (Bretella 1));
- "5721-000-RT-D-0025\_r0\_Annesso-6.pdf" (Certificati analisi ambientali (Bretella 2));
- "5721-000-RT-D-0025\_r0\_Annesso-7.pdf" (Certificati analisi ambientali (Bretella 3)),

analizzate in particolare le opere da realizzarsi e le fasi di lavoro necessarie e da cui deriva la produzione di materiale da scavo come descritte al paragrafo 2 dell'Elaborato stesso, tenuto conto dell'inquadramento geologico-geomorfologico delle aree di intervento come descritto al paragrafo 3 dell'Elaborato stesso, richiamate le disposizioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164", **la valutazione del Piano che la Proponente ha proposto in ragione dell'attuale livello di progettazione dell'opera è favorevole dal momento che il Piano medesimo è stato elaborato nel rispetto del predetto D.P.R.**

In ottemperanza all'art. 24 del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017, ai fini dell'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti, **è già stata eseguita preventivamente una caratterizzazione delle terre e rocce da scavo** secondo il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. con riferimento al contesto geomorfologico e litostratigrafico del corridoio interessato dalla posa delle condotte in progetto. Tale indagine è finalizzata a verificare se il terreno movimentato ed escavato, per le suddette fasi, potrà essere riutilizzato in loco per il rinterro delle trincee.

In particolare, con riferimento ai paragrafi 4 e 6 del sopra citato Elaborato, si precisa che:

- risulta adeguato il numero dei punti di indagine eseguiti lungo il corridoio di posa delle diverse tratte del gasdotto in progetto pari ad un punto di indagine ogni 500 metri lineari e risultano

**REGIONE  
PUGLIA**

adeguate le quote di prelievo dei due campioni previsti per ogni punto di indagine (1: 0-1 m dal piano di campagna; 2: 1-2 m dal piano di campagna essendo 2 m il fondo scavo) secondo le indicazioni di cui all'Allegato 2 "Procedure di campionamento in fase di progettazione" al D.P.R. n. 120/2017 (rif. paragrafo 4.2 dell'Elaborato);

- risultano rispettate le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al "set analitico minimale" di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 "Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali" al D.P.R. n. 120/2017 (rif. paragrafo 4.3 dell'Elaborato);
- risultano indicate separatamente per tratta, per categorie di opere e per tipologia di materiale, e riepilogate nelle Tabelle al paragrafo 6, le stime dei volumi di materiale riveniente dagli scavi.

#### **Valutazione di compatibilità ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle prescrizioni ed alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi e da rispettare in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori:

- sia effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art. 25, commi 8 e ss. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prescritta dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- siano rispettate le eventuali prescrizioni che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale dovesse impartire.

Tanto si conclude ferme restando le responsabilità della Proponente circa la corretta progettazione, il rispetto delle normative tecniche applicabili e delle leggi vigenti e l'adozione delle migliori soluzioni progettuali in fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori.


**REGIONE  
PUGLIA**
**I componenti del Comitato Reg.le VIA.**

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali -	-
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici <b>Ing. Michela Inversi</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità <b>Dott. Vitantonio Renna</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE  
PUGLIA**

8	Rifiuti e bonifiche <b>Ing. Angelo Michele Cecere</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET <b>Ing. Maria Giovanna Altieri</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Infrastrutture <b>Ing. Gianluca Pantile</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Geotecnica <b>Ing. Mario Mele</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE